IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 98 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 10 APRILE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Era prevedibile, poichè non vi è malattia più morbosa dell'aumento degli stipendi e delle mercedi. Si assomiglia all'influenza.

Dopo i ferrovieri si sono mossi i postelegrafici, nonostante i miglioramenti ottenuti da tutte le categorie e da tutte le classi quattro anni or sono, compreso il sistema del ruolo aperto, ossia della carriera coll'ascensore.

Naturalmente coi postelegrafici si sono mossi gli operai dei tabacchi, il personale delle belle arti, delle biblioteche e fra una settimana il movimento iniziato dai ferrovieri finirà con l'estendersi non si sa a quante classi.

Ora per porre argine a questa corrente impetuosa, che si scatena a brevi intervalli e poter fronteggiare questi periodici assalti dei così detti servitori dello Stato, al bilancio dello Stato stesso, non vi è che un mezzo: la minaccia di uno sciopero generale dei contribuenti e così vedremo se non si riesca a frenare o moderare queste continue pretese.

Il *Messaggero* di ieri propone un altro rimedio, quello di soddisfare questi incessanti appetiti colla riduzione del personale: migliorando cioè gli stipendi di quelli che restano con l'economia che si otterrebbe dal minor numero.

Certamente l'esercito burocratico italiano è superiore ai bisogni. Noi ricordiamo infatti che quando venne la Sinistra al potere il compianto barone Marazio, Sottosegretario di Stato alle Finanze, fece uno studio molto accurato sugli organici degl'impiegati dello Stato e concluse che fin d'allora si sarebbe potuto ridurre del 40 per cento, ma che in ogni modo si potevano ridurre comodamente di un terzo, senza che l'Amministrazione se ne risentisse.

Che cosa è invece accaduto? Che d'allora in poi invece di ridurli si sono aumentati, creando nuove categorie, tantochè in Italia gl'impiegati dello Stato superano, per la farraggine dei moltiplicati meccanismi, l'esercito burocratico dei maggiori Stati d'Europa.

Quando Depretis nel 1877 riordinò con nuovi organici le aziende dello Stato, noi ricordiamo di aver pubblicato alcuni opportuni confronti con le Amministrazioni similari degli altri paesi e ricordiamo tra l'altro che mentre al Dicastero degli Esteri di Germania — la quale in quel periodo, con Bismark trionfante, regolava per così dire l'orologio della politica europea — l'organico del Ministero degli Esteri a Berlino si componeva di 94 funzionari e impiegati, mentre l'organico della Consulta ne contenava 141!

E' superfluo aggiungere che d'allora in poi gli organici delle nostre aziende di Stato non fecero che aumentare fino a raggiungere la cifra dell'ultimo organone compilato dall'on. Giolitti.

E siccome pareva indiscrezione moltiplicare continuamente gli organici, si ricorse all'espediente degl'impiegati straordinari, i quali un bel giorno furono poi ammessi in pianta, aumentando il numero dei gradi e classi minori.

D'altra parte, ormai è cosa generalmente nota, che tranne i funzionari delle classi superiori, che sentono direttamente la responsabilità dei servizi, la media del vero lavoro utile che compie in generale — poichè non mancano alcune eccezioni — l'impiegato italiano non supera le tre o quattro ore al giorno.

Il *Messaggero* dice all'on. Rubini che questo è il momento di osare: vale a dire di ridurre gradatamente il personale delle aziende dello Stato, non coprendo i posti che si rendono vacanti per qualunque ragione.

E' un tema che merita certamente di essere discusso, sebbene l'effetto sia riservato ai posteri lontani.

Un sistema pratico, perchè siamo in materia di ferrovieri, è quello adottato — come i lettori vedranno in appresso — dalle Società ferroviarie americane, che c'invita a ritornare sull'argomento.

Politica e diplomazia

◆ (S) VIENNA, 9. Gli Ambasciatori d'Inghilterra e di Russia e l'Incaricato d'affari di Francia hanno oggi nel pomeriggio consegnato separatamente al Ministro degli Esteri conte di Berchtold il controprogetto della Triplice Intesa per la risposta delle Grandi Potenze alla Nota greca.

(S) **Londra**, 9. — Il *Daily Telegraph* ha da Copenaghen: La Corte è stata informata ufficialmente che il Presidente della Repubblica francese Poincaré farà una visita ufficiale a Copenaghen nell'agosto, di ritorno dal viaggio in Russia.

(S) **Vienna**, 9. — A proposito delle voci di un prossimo viaggio dei membri del partito dell'indipendenza ungherese a Pietroburgo, la *Neue Freie Presse* pubblica dichiarazioni di eminenti uomini di Stato ungheresi, tra cui gli ex-Ministri Lukacs ed Hedervary, i quali si esprimono in termini calorosissimi a favore della Triplice Alleanza e rilevano la necessità per l'Ungheria di attenersi anche in avvenire a tale politica.

(S) **Vienna**, 9. — Il *Fremdenblatt* dice che il Ministro degli esteri, conte Berchtold, si reca oggi, per passarvi le feste di Pasqua, al castello di Buchlau, donde poi partirà per Abbazia per incontrarvisi col marchese di San Giuliano.

(S) **Buenos Aires**, 9 — Il Principe Enrico di Prussia ha offerto a bordo della nave *Cap Trafalgar* un pranzo in onore del Presidente e delle autorità di La Plata. Al pranzo assistevano tutti i Ministri.

(S) **Strasburgo**, 9. — Negli ambulacri della *Dieta* si afferma che la nomina del nuovo Statthalter che dovrà succedere al conte di Wedel è cosa fatta da alcuni giorni. Il candidato del quale si parla sarebbe il Principe di Ratibor e Corvey. Il Principe è presidente superiore della provincia di Westfalia.

(S) **Berlino**, 9 — Si annunzia che fortunatamente il miglioramento verificatosi da ieri nelle condizioni di salute, pur sempre gravi, della signora von Bethmann Hollweg, si mantiene. Ma non si sono potute prendere decisioni sicure circa la partenza del Cancelliere dell'Impero per Corfù, la quale è stata rinviata a causa della malattia della signora von Bethmann Hollweg.

... beco nel suo recente colloquio col conte Berchtold ha eseguito l'incarico avuto dal suo Governo di dare assicurazioni pacifiche circa la politica estera della Russia.

In questi circoli politici la situazione politica internazionale viene giudicata con ottimismo e si ritiene duraturo il miglioramento subentrato nei rapporti internazionali.

◆ (S) **Belgrado**, 9. Nella settimana ventura il Presidente del Consiglio Pasic esporrà alla Scupstina il punto di vista del Governo circa la domanda della opposizione di convocare la grande Scupstina nazionale per la revisione della Costituzione.

Nei circoli parlamentari si ritiene che il Governo aderirà alla richiesta dei partiti dell'opposizione di modochè la revisione della costituzione potrà aver luogo in questo stesso anno.

NELLA TRIPLICE INTESA.

◆ (S) **Parigi**, 9. I giornali hanno da Pietroburgo: A più riprese durante gli ultimi mesi si è parlato in alcuni circoli politici e diplomatici della possibilità di vedere l'*entente* esistente fra la Russia e l'Inghilterra prendere una forma più precisa e più forte.

Così — come se ne fa eco stasera la *Vetcherne Wremia* – la proposta di Sir E. Grey tendente a che le Potenze della Triplice Intesa agiscano d'ora in avanti di concerto collettivamente presso le altre Potenze per tutte le questioni interessanti la Russia, l'Inghilterra e la Francia, è stata accolta con simpatia a Pietroburgo.

La diplomazia russa – dichiara la *Vetcherne Wremia* – condivide completamente il modo di vedere espresso dal Ministero degli esteri inglese. A Pietroburgo si accarezzava da lungo tempo l'idea di realizzare un più stretto riavvicinamento coll'Inghilterra. Nelle sfere competenti la parola alleanza è stata persino pronunziata.

Le relazioni della Francia e dell'Inghilterra da una parte, della Russia e della Francia dall'altra, sono così strette, che in fin dei conti non sarebbe da meravigliarsi che si giungesse alla firma di un trattato di alleanza. Per lo meno, aggiunge il giornale, lo si desidera sinceramente tanto a Pietroburgo che a Parigi.

LA SALUTE DEL RE DI SVEZIA.

(S) **Stoccolma**, 9. — Il Re Gustavo, accompagnato dalla Regina, si è recato ieri sera all'Ospedale Sophia, dove che furono allestiti due appartamenti.

(S) **Stoccolma**, 9. — Oggi è stato pubblicato il seguente bollettino sulla malattia del Re:

« Il Re ha subito alle 10 antimeridiane una operazione che ha rivelato la presenza di un'ulcera della parete posteriore dello stomaco nelle vicinanze del piloro. L'ulcera, che è abbastanza superficiale, era alquanto infiammata, ma non in rapporto col pancreas.

Non è stato riscontrato alcun segno di alterazione di cattiva natura. Una nuova apertura fu praticata tra il sacco dello stomaco e l'intestino (gastroenterostomia).

L'operazione, durata precisamente un'ora e un quarto, è stata ben sopportata dall'infermo. Firmati John Berg, J. Akerdan, J. G. Edgren.

◆ (S) **Stoccolma**, 9. Le persone presenti all'ospedale durante l'operazione al Re erano la Regina, il Principe ereditario, la Principessa ereditaria, il Principe Eugenio, il Presidente del Consiglio, il Ministro degli esteri ed il Maresciallo del Regno.

◆ (S) **Stoccolma**, 9. Il bollettino pubblicato alle 7 di stasera reca che il Re ha dormito per qualche ora.

Ha poi sentito le sofferenze che sono ordinariamente conseguenza dell'operazione. La temperatura è di 37.7.

Lo stato del Re è per quanto è possibile soddisfacente.

Commenti al discorso del marchese Di San Giuliano

FRANCIA

(S) **Parigi**, 9. — Il *Gaulois* commentando il discorso dell'on. marchese di San Giuliano al Senato italiano, scrive:

Da questo discorso risulta, e noi siamo lieti di rilevarlo, che il Governo italiano riconosce che, tanto la Francia, quanto l'Inghilterra, hanno sempre osservato scrupolosamente le leggi della neutralità e ciò infirma i rimproveri recentemente rivolti da una parte della stampa italiana malgrado le nostre energiche proteste.

Prendiamo pure atto con sincera soddisfazione dell'assicurazione che il Ministro ci ha data circa il carattere pacifico della Triplice alleanza. Tuttavia, lamentiamo, dal momento che l'on. Di San Giuliano ha dato spiegazioni sulla data del rinnovamento della triplice, che egli non abbia creduto opportuno di dimostrare l'infondatezza delle voci secondo le quali l'accordo delle grandi Potenze della triplice sarebbe stato esteso ad una eventuale azione nel Mediterraneo tendente al tempo stesso verso la Tunisia, l'Algeria o il Marocco.

Vogliamo tuttavia credere che, quando il Ministro propugna, come noi non abbiamo cessato di fare, una stretta solidarietà di interessi tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia nel Mediterraneo, egli non formuli nel suo animo delle restrizioni o semplicemente il disegno di assopire la nostra diffidenza.

◆ (S) **Parigi**, 9. Il *Temps*, commentando il discorso pronunciato ieri al Senato italiano dall'on. marchese Di San Giuliano, dice: Il linguaggio tenuto ieri dal Ministro degli Esteri italiano manifesta intenzioni di *apaisement*. Esso farà dunque buon effetto a Parigi come a Londra.

Per quanto più particolarmente riguarda noi, che siamo da lungo tempo in trattative col Gabinetto di Roma per questioni derivanti dalla guerra di Tripolitania, queste trattative saranno la pietra di paragone delle reali intenzioni della politica italiana.

AUSTRIA - UNGHERIA.

◆ (S) **Vienna**, 9. L'*Extrablatt* scrive: Il discorso tenuto ieri dal marchese di San Giuliano al Senato è una importante manifestazione la quale è accolta con piena soddisfazione da ogni amico della Triplice Alleanza. Il fatto che tali dichiarazioni sono state fatte nel momento in cui il marchese Di San Giuliano si accinge a recarsi ad Abbazia per incontrarsi col conte Berchtold dà alla manifestazione un rilievo anche maggiore.

Il *Neues Wiener Abendblatt* scrive: Al Senato italiano il Ministro degli Esteri marchese di San Giuliano ha fatto ieri dichiarazioni sulla politica estera con una semplicità ed una limpidezza che rendono superfluo qualsiasi commento.

Noi salutiamo, continua il giornale, le constatazioni del marchese Di San Giuliano, come il prologo significante del prossimo convegno dei due Ministri che avrà luogo subito dopo le feste di Pasqua ad Abbazia.

E' difficile trovare argomenti più plausibili e più validi a sostegno della Triplice Alleanza di quelli addotti dal marchese Di San Giuliano il quale disse che la politica estera dell'Italia non deve essere influenzata da incidenti e da episodi, ma deve essere determinata ... alleati, essa ha un valore duraturo e attinge le sue forze non soltanto nel passato, ma anche negli scopi più alti dell'avvenire.

La constatazione del marchese di San Giuliano che l'Italia mantiene buoni e amichevoli rapporti con tutte le Potenze desterà certamente la più grande soddisfazione presso gli Stati alleati.

Così è pure accolto con vera gioia nella Monarchia austro-ungarica il fatto rilevato dal Ministro degli esteri italiano che la soluzione della questione libica ha fatto dell'Italia un fattore ancora più importante che per il passato nella politica internazionale. I successi dell'amico sono considerati dall'amico come propri successi.

MORTE DELL'IMPERATRICE MADRE DEL GIAPPONE.

(S) **Tokio**, 10. — E' morta ieri l'Imperatrice madre.

L'Imperatrice Haruku era nata a Kioto il 28 maggio 1850. Apparteneva alla Famiglia dei Principi Ichijo e sposò il 9 febbraio 1869 il Principe Mutsu-Hito che poi divenne Imperatore del Giappone.

L'Imperatrice Haruku rimase vedova il 30 luglio 1912.

Suo figlio è S. M. Joshito attuale Imperatore (Mikado).

***

◆ (S) **Tokio**, 9. Non si ha alcun comunicato ufficiale della morte della Imperatrice Madre.

La sola nota ufficiale pubblicata dice testualmente: « La Regina Madre, trovandosi in condizioni di salute critiche ha deciso di rientrare a Tokio ».

Si fa notare che non vi è in ciò contraddizione, poichè l'etichetta della Corte non permette che si parli della morte di un membro della famiglia reale. Perciò la notizia della morte è considerata ugualmente come certa.

ELEZIONI GENERALI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 9. — Lo *Standard* dichiara di potere annunciare che il Governo ha deciso definitivamente lo scioglimento della Camera dei Comuni pel prossimo giugno e probabilmente verso la fine di tale mese.

Le elezioni generali legislative avranno luogo in luglio.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 10 (ore 0.50). — Secondo un'informazione del *Temps*, gravi dissensi si sarebbero verificati tra le principali tribù albanesi.

Le milizie indigene accampate a Podgradatz avrebbero rifiutato di obbedire agli ordini dell'ufficiale olandese incaricato di guidare le forze albanesi contro gli epiroti.

— Telegrammi da Durazzo all'Agenzia *Information* aggiungono invece che secondo le ultime notizie da Coritza tutti i greci avrebbero deposte le armi e il Governo albanese sarebbe padrone della situazione. Quindi il movimento in questa città potrebbe essere considerato come represso.

***

Telegrafano da Sofia che il Principe di Sassonia Coburgo Gotha, fratello di Re Ferdinando, è stato nominato generale dell'esercito bulgaro.

— Telegrafano da Madrid che il primo Lord dell'Ammiragliato inglese W. Churchill è giunto la notte scorsa in quella capitale dove rimarrà per una settimana.

— Un telegramma da Rio Janeiro reca che il sig. Braz, vice presidente della Repubblica americana, s'imbarcherà martedì per l'Europa.

***

Nella imminenza delle elezioni generali, il partito repubblicano democratico sotto la guida di Adolfo Carnot, figlio del defunto Presidente della Repubblica, ha redatto un manifesto pronunziandosi in favore del mantenimento della legge dei tre anni per tutto il tempo che sarà necessario alla sicurezza del paese, in favore delle contribuzioni dirette senza dichiarazione obbligatoria del reddito e contro il monopolio diretto o indiretto dell'insegnamento.

— Il partito radicale socialista unificato, che aveva tentato di opporre una candidatura propria nel collegio dell'ex-Presidente del Consiglio Barthou, ha definitivamente rinunziato a questo progetto, che non aveva assolutamente la minima probabilità di riuscita. Il sig. Barthou non avrà quindi competitori.

***

L'*Intransigeant* crede poter annunziare, senza tema di smentita, che le sanzioni dell'affare Rochette saranno le seguenti: Il sig. Fabre, Procuratore generale della Repubblica, è nominato Primo Presidente di una Corte d'appello in provincia, e il Presidente del Tribunale Bidault de l'Isle è deferito al Consiglio Superiore della Magistratura.

***

E' morto a Parigi in seguito ad un forte attacco d'influenza il noto romanziere popolare Pietro Salès le cui opere ottennero un reale successo nei diversi giornali che accolsero la prosa di lui.

Per quasi 30 anni consecutivi, egli aveva pubblicato un appendice nel *Petit Parisien*.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

BERLINO, 9 (ore 12). — Fino ad ora il progetto di Nota della Triplice Intesa annunziato dalla *Reuter* non è stato rimesso a questa Cancelleria.

— L'azione mediatrice del Re di Rumania interessa qui vivamente. Attese le intime relazioni fra Atene e Bukarest, si ritiene possibile il buon esito di questa azione.

— Da Bukarest telegrafano ai giornali di Vienna che il Ministro di Rumania a Berlino, Beldiman, si sarebbe recato a Bukarest con l'incarico di comunicare al proprio Governo le opinioni dei circoli dirigenti di Berlino circa la situazione balcanica e le relazioni fra la Rumania e la Triplice Alleanza.

Sembra che tale notizia non sia senza fondamento sapendosi che Beldiman ha a Berlino una posizione eccellente ed ha intima conoscenza delle vedute politiche di questi circoli.

Meno verosimile è la combinazione che il viaggio di Beldiman a Bukarest avrebbe ...

PARLAMENTI ESTERI

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 9. — La *Duma* dell'Impero ha stabilito di accettare un'interpellanza rivolta al Ministro dell'interno circa le misure prese dal Governatore di Minsk contro il diritto della popolazione polacca di fare liberamente uso della propria lingua materna.

Il relatore ha citato casi nei quali la polizia ha preteso che albergatori e particolari togliessero le insegne redatte in polacco e le iscrizioni nella stessa lingua su scatole, cartoni, cartocci, ecc.

***

(S) **Pietroburgo**, 9. — Il Ministro delle finanze, intervenuto in seno alla Commissione del bilancio della *Duma*, senza opporsi all'assegnazione di 28.000.000 di rubli per l'ammortamento dei prestiti, assegnazione chiesta dalla Commissione stessa, ha richiamato l'attenzione dei commissari sulla opportunità di non fare uso che con moderazione delle disponibilità del tesoro le quali possono rendersi necessarie per le spese militari.

La situazione in Oriente

PER LA RISPOSTA DELLE POTENZE ALLA NOTA ELLENICA

◆ (S) VIENNA, 9. La *Wiener Allgemeine Zeitung* riceve da fonte particolare londinese: In base alla proposta della Triplice Intesa per la risposta delle Grandi Potenze alla Nota greca, le sei Grandi Potenze dichiareranno ad Atene che eserciteranno la loro influenza sul governo albanese nel senso che agli Epiroti siano accordati speciali diritti circa le loro lingua e la loro religione. Il desiderio degli Epiroti di entrare nella gendarmeria albanese, in proporzione al loro numero dovrebbe essere riconosciuto come legittimo.

Inoltre si comunicherà ad Atene che le Grandi Potenze prenderanno in benevola considerazione la domanda di rettifica della frontiera desiderata dalla Grecia al sud di Argirocastro.

In quanto alle isole le grandi Potenze dovrebbero chiedere ad Atene garanzie per le minoranze musulmane delle isole che rimangono alla Grecia e le stesse garanzie a Costantinopoli per le minoranze greche delle isole di Imbro, Tenedo e Castellorizo le quali, come è noto, sono state assegnate dalle Potenze alla Turchia.

ALBANIA

(S) **Durazzo**, 9. — Il maggiore olandese Sneller ha fatto arrestare a Verceno tale Gerimanos, ortodosso di Coritza, per motivi inerenti ai fatti recentemente avvenuti.

— E' stato trovato il cadavere mutilato del prete rumeno Balamaci.

(S) **Durazzo**, 9. — E' giunto il prefetto di Coritza.

Il comando delle truppe albanesi di Coritza ha domandato al Governo rinforzi, avendo avuto notizia che gli insorti epiroti si accentrano a Lusamen, per tentare un nuovo attacco contro Coritza.

Si dice che alcuni dei prigionieri fatti negli scontri fra le truppe albanesi e gli insorti, avevano, sotto il costume epirota, l'uniforme greca.

Si conoscono i nomi degli ufficiali greci che comandano gli insorti.

***

(S) **Atene**, 9. — L'*Agenzia di Atene* pubblica: Alcune informazioni assicurano che la gendarmeria albanese ha disarmato gli abitanti di Coritza. Gli albanesi musulmani sono entrati ieri a Coritza e con l'aiuto della gendarmeria essi avrebbero cominciato a massacrare i cristiani. Il Governo ellenico informato ha immediatamente richiamato l'attenzione delle Potenze sulle gravi conseguenze che avrebbe l'attitudine degli albanesi.

(In ogni modo e in attesa della conferma, se verrà, l'attitudine dei greci non era più corretta. *N. d. D.*).

GRECIA E SERBIA.

◆ (S) **Atene**, 9. La Convenzione tra la Grecia e la Serbia circa Salonicco è stata firmata.

IN MACEDONIA.

(S) **Sofia**, 9. — L'*Agenzia bulgara* comunica: Il capo della zona militare di Rilo telegrafa da Dupnitza al Ministero della guerra, che le famiglie macedoni terrorizzate, senza indumenti, senza viveri, giungono continuamente alla frontiera bulgara, implorando soccorso contro gli incendi, gli assassinii, le violazioni sistematiche delle quali sono vittime da parte delle autorità serbe che ne fanno saccheggiare e incendiare i villaggi.

I profughi affluiscono, sopratutto dai villaggi di Berovo, Rusinovo, Ratovo e Smikovo. Il terrore domina specialmente nel circondario di Malesho. Bande di predatori compiono l'opera devastatrice delle autorità.

Questo esodo e i racconti degli sventurati profughi provocano una violenta eccitazione nelle popolazioni delle regioni limitrofe.

GRECI E BULGARI IN TRACIA.

(S) **Sofia**, 9. — L'*Agenzia bulgara* comunica: La stampa greca ha recentemente annunziato che le autorità bulgare di Ortakeuy costringerebbero le famiglie greche ad emigrare.

Risulta invece da informazioni attinte a fonte ufficiale che le autorità amministrative della Tracia occidentale non hanno fissato alcun termine alla emigrazione dei greci. Tuttavia, le autorità militari avendo fatto ricerche scoprirono un certo numero di greci della Tracia orientale che avevano varcato la frontiera bulgara. Sono questi precisamente i greci i quali furono invitati a tornare in territorio turco, d'onde erano venuti: perchè, come è noto, la questione della reintegrazione dei profughi che emigrarono prima della rioccupazione della Tracia, non è stata ancora risolta. Con essi partirono anche alcune famiglie che lasciarono volentieri il territorio bulgaro. (*Insomma sono le solite accuse reciproche*).

NELL'ARMENIA.

(S) **Costantinopoli**, 9. — Il Min. dell'interno comunica due telegrammi, firmati da notabili e sceicchi della regione di Bitlis, i quali deplorano la condotta dello sceicco Selim Molla che ha preso la difesa della legge dello sceriato ha spinto l'elemento curdo a ribellarsi contro il Governo.

(S) **Costantinopoli**, 9. — Si dice che la scelta del Consiglio dei Ministri per la nomina degli ispettori generali che debbono provvedere all'applicazione delle riforme in Anatolia cadrà su Degulse, belga, governatore di Liegi, e sul colonnello norvegese Hoff. Al primo saranno assegnate le zone di Trebisonda, Erzerum e Van, al secondo le zone di Biarbekir e Harput.

TRATTATO FRA STATI UNITI E COLUMBIA.

(S) **New York**, 9. — Il testo del trattato fra la Colombia e gli Stati Uniti non sarà pubblicato ...

Il trattato, che ristabilisce gli amichevoli rapporti tra i due paesi, accorda alla Colombia una indennità di 125 milioni di franchi, pagabili in sei mesi, ed alcuni privilegi commerciali per la traversata del Canale di Panama.

Esso accorda inoltre i buoni uffici degli Stati Uniti per la soluzione delle questioni pendenti tra lo Stato di Panama e quello della Colombia e stabilisce la frontiera tra questi due Stati in base alla legge del 1855.

Il trattato non conferisce agli Stati Uniti alcun diritto sopra un canale interoceanico che passi per la Colombia e non accorda agli Stati Uniti nè stazioni di rifornimento di carbone, nè miniere sul litorale colombiano.

Non viene accordata la esenzione dalle tasse di passaggio che la Colombia reclamava per le sue navi che attraverseranno il Canale di Panama.

A PROPOSITO DI FERROVIE

COME SI FA IN AMERICA

Singolare coincidenza! Anche negli Stati Uniti c'è una questione ferroviaria: ma siccome là non prevale la statolatria così le cose procedono più spiccie.

La Società ferroviaria della Pensilvania per compiacere Governo e pubblico avevano ampliato il servizio, aumentando il numero dei treni e provvedendo a varie agevolezze richieste dal commercio e dal personale.

Visto e considerato che gl'introiti maggiori che si speravano per compensare le maggiori esigenze del personale e del servizio non erano sufficienti, dopo vari esperimenti chiesero di aumentare le tariffe. Siccome la Commissione degli Stati non si decideva, ecco le risoluzioni adottate dalle Società.

Ora ci pare interessante riprodurre *letteralmente* le comunicazioni pubblicate dai giornali.

La Società Pensylvania e New-York Centrale licenzieranno migliaia di impiegati

Filadelfia - giovedì. — Stanca di attendere che la Commissione Interstatale di commercio conceda il tanto necessario aumento del 5 % sulle tariffe, la *Pensylvania Railroad Company* è venuta nella determinazione di ridurre le proprie spese di esercizio.

In totale 53 *treni* verranno del tutto soppressi, fra i quali parecchi **diretti** importanti, mentre molti speciali vantaggi sinora accordati ai passeggieri, sotto forma di carrozze Pullmann, carrozze *restaurant* e *buffet*, e carrozze-letto su percorsi relativamente brevi, verranno soppressi o grandemente ridotti.

Di più: *diecimila* impiegati verranno licenziati sulle linee dell'Est.

Il piano relativo è stato compilato ed entro poche settimane tali provvedimenti verranno attuati sulle linee dell'Est riducendo servizi e personale sulla base di 4 anni addietro.

Ritorno alle proporzioni del 1910.

E' accertato che gl'introiti lordi e la mole del traffico sono oggidì quasi al livello del 1910 ed è quindi negl'intendimenti della Direzione di riportare la potenzialità allo stesse proporzioni.

Non sarà possibile ridurre la somma degli stipendi attuali col medesimo criterio, visto che le paghe ed i salari individuali sono ora molto più alti di 4 anni or sono, e che il potere regolativo delle paghe è sfuggito dalle mani delle Società Ferroviarie.

Nell'autunno 1910 la Società aveva 117.000 individui figuranti nello stato paghe delle sue linee dell'Est. Lo scorso autunno ne aveva 142.000. I licenziamenti successivamente ordinati hanno ridotto la forza a circa 127.000 uomini.

Allorchè il programma attuale verrà posto in esecuzione, la forza operante verrà riportata a 117.000 uomini.

La N. York Central licenzia 25.000 uomini

Il sig. A. T. Hardin, vice pres. di questa Società e Capo del Movimento annunziò che la Società era stata costretta a licenziare 25.000 impiegati fin dal 1 dicembre.

Questo annunzio ha indotto la Pensylvania a licenziare 15.000 uomini dalla sua rete.

Il sig. Hardin aggiunse che le stesse condizioni si riscontravano in altre reti o linee ferroviarie dell'Est.

Informazioni pervenute al *N. York Times* erano concordi nell'affermare che migliaia di impiegati di ogni classe erano stati licenziati da ciascuna delle 50 linee ad Est di Chicago e a Nord della linea dell'Ohio.

Dei 25.000 licenziati dalla *New York Central* circa 15.000 appartenevano alle linee Est di Buffalo e 10.000 a quelle Ovest pure di Buffalo.

I dipartimenti più colpiti sono quelli delle costruzioni, del movimento e della manutenzione.

L'Ufficio della Statistica ferroviaria annunziò di recente che gl'introiti di 140 delle principali linee del paese durante gli ultimi sette mesi erano stati inferiori all'anno precedente di doll. ari 8.995.000 mentre le spese erano aumentate di doll. 4.611.000.

SENZA COMMENTI

Abbiamo premesso di non voler fare ora alcun commento. Ci limitiamo quindi a chiedere se per caso l'aumento di treni che si è verificato dacchè siamo passati dall'esercizio privato a quello di Stato, per effetto d'insistenze — alcuni le chiamano pressioni — parlamentari non abbiano contribuito al notevole aumento nel personale e quindi alla diminuzione nei provanti netti dell'azienda ferroviaria in Italia.

Nel Messico

(S) **New York**, 9. — Si ha per telegrafo da Juarez che il gen. Carranza dichiara di avere espulso gli spagnoli di Torreon perchè essi hanno partecipato al movimento in favore del generale Huerta. Il gen. Carranza aggiunge che, se dall'inchiesta risulterà che vi siano spagnuoli i quali non hanno preso parte a questo movimento, sarà loro permesso di tornare a Torreon.

Il gen. Villa annunzia che si è impadronito delle 4 principali banche di Torreon. I banchieri ne hanno ritirato il denaro e i titoli quando il gen. Velasco ha sgombrato la città.

◆ (S) **Washington**, 9. Secondo notizie dal Messico le cannoniere *Vera Cruz* e *Saragozza* hanno bombardato ieri Arbol Grande. I depositi di una compagnia tedesca a Tampico sono stati distrutti. I danni ascendono a 2.200.000 franchi.

Secondo i giornali la parte principale del bottino fatto dal generale Villa si compone di balle di cotone del valore di 75 milioni di franchi, di cui cinque milioni sono stati già spediti in Europa passando per gli ...

Le partite *Officine di Colleferro, Officina di Papigno, per la calciocianamide* e *Officina per il solfato di ammonio* indicano le cifre che risultarono necessarie per aumenti ed ampliamenti.

Il *Carburo di calcio* in magazzino figura allo stesso prezzo come negli anni scorsi.

I *Valori di proprietà* appartenenti alla Società nostra sono stati valutati come per il passato, sebbene i più importanti tra essi, come quelli della Società Generale per la Cianamide e Società Dalmata, abbiano un valore notevolmente più alto.

Nella partita *Effetti passivi* è compresa l'operazione in corso con il nostro Gruppo Bancario. A consolidare questo debito vi presenteremo proposte concrete entro l'anno venturo mentre per quanto concerne il fabbisogno per il normale andamento dell'Azienda provvederemo con operazioni temporanee da estinguere con le risorse del nostro bilancio.

Il *Fondo di riserva straordinario per ammortamenti*, che con deliberazioni dello scorso anno era stato ridotto di L. 120.821.75 per passarle al Fondo di riserva ordinario e di L. 155.067.85 per tassa di ricchezza mobile sul premio per le azioni emesse nel 1911, è stato ulteriormente ridotto di L. 167.383.68 per depennare, insieme con altre somme prelevate dagli utili dell'Esercizio, alcune partite che furono riconosciute meno rispondenti ai criteri di una più severa valutazione.

Il Conto *Profitti e Perdite* non richiede speciali delucidazioni.

L'*Utile netto* dell'Esercizio ammonta a L. 1.867.188.85 che a norma dello Statuto Vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:

Utile netto		L. 1.867.188,85
5 % al Cons. di Amm.ne L. 93.359,44		
5 % a dispos. del Cons. » 93.359,44		
		» 186.718,88
		L. 1.680.469,97
Residuo utile del precedente Eser.		» 51.755,30
		L. 1.732.225,27
Divid. di L. 30 per az. su 55.000 azioni		» 1.650.000,—
A conto nuovo		L. 82.225,27

Dalle quali risultanze del Bilancio e da quanto Vi abbiamo esposto circa l'andamento della nostra azienda e circa le previsioni per i maggiori utili che l'avvenire può consentirci, avrete desunto che tutto ci conforta nelle migliori speranze.

Dobbiamo comunicarvi le dimissioni presentateci dal commendatore *Giacomo Castelbolognesi* e dal signor *Ernesto Pacelli* ed esprimere il nostro vivo rammarico che al Consiglio sia venuta a mancare la loro autorevole collaborazione. Non crediamo per ora procedere a nuove nomine.

Vi preghiamo di eleggere cinque Sindaci effettivi e due supplenti.

Roma, 20 marzo 1914.

Il Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE DEI SINDACI.

Signori Azionisti,

Prima di rendervi conto dell'adempimento del mandato da Voi affidatoci, sentiamo il dovere d'inviare un mesto rimpianto alla memoria del signor Giacomo Bevilacqua, ottimo funzionario di questa Società, mancato ai vivi nel decorso settembre.

Durante l'Esercizio 1913, presenziammo le sedute del vostro Consiglio di Amministrazione, e facemmo frequenti ed improvvise visite alla Contabilità ed alla Cassa. Con piacere abbiamo sempre constatato il loro regolare e corretto funzionamento, nonchè lo zelo e la solerzia de' vari funzionari della Società.

Il bilancio che vi viene presentato dall'on. Consiglio di Amministrazione per il decorso Esercizio 1913 corrisponde alle risultanze contabili dei libri sociali da noi esaminati, e presenta, dedotti gli ammortamenti, un utile di L. 1.867.188,85.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio, il conto Profitti e Perdite e le proposte che il vostro spett. Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame, e ringraziandovi, vi rendiamo il mandato di cui voleste onorarci.

Roma 5 marzo 1914.

I SINDACI:

Luigi Carlo Carra - Ferdinando Gerardi - Adolfo Pizzocri - Enrico Pontremoli - Carlo Grillo.

***

L'assemblea, come fu pubblicato (*Pop. Romano* 31 marzo) approvò completamente il bilancio, e il dividendo in L. 30 per azione, confermando in carica i Sindaci uscenti.

Il Consiglio rimane per l'anno corrente composto come segue:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Sciaiola comm. avv. **Enrico** (Roma), *Presidente.*
Castelbolognesi comm. **Giacomo** (Roma) *vice-pres.*
Fauchais comm. **Carlo** (Roma), *vice-pres.*
Morani cav. **Fausto** (Roma) *Consig. delegato.*
Imperatori cav. **Vittorio** (Roma).
Allievi comm. ing. **Lorenzo** (Roma).
Cartier Georges (Liegi).
Ceci ing. **Pietro** (Roma).
Daffis comm. **Lodovico** (Roma).
De Jongh comm. ing. **Marcello** (Roma).
Desanges ing. **Louis** (Parigi).
Du Weiz ing. **Maurice** (Liegi).
Ferretti comm. **Giacomo** (Roma).
Mengarini comm. prof. **Guglielmo** (Roma).
Pacelli Ernesto (Roma).
Parisi cav. **Enrico** (Roma).
Siry Etienne (Parigi).

SINDACI EFFETTIVI.

Carra comm. **Luigi Carlo** (Roma).
Gerardi cav. ing. **Ferdinando** (Roma).
Grillo comm. dott. **Carlo** (Roma).
Pizzocri cav. **Adolfo** (Roma).
Pontremoli cav. **Enrico** (Roma).

SINDACI SUPPLENTI.

Benardo cav. **Giuseppe.**
Galletti rag. **Guglielmo.**

Società Nazionale Ferrovie e Tramvie

Capitale 8.000.000 versato.

Sotto la presidenza del comm. avv. Enrico Sciajola, vice pres. del Cons. d'Amministrazione, si è riunita, nella sua sede in Roma il 31 marzo, l'assemblea generale degli azionisti della Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie.

Fra presenti e rappresentati intervennero all'assemblea 64 azionisti con 30.827 azioni. I depositi ammontarono a 31.918 azioni.

Dopo lettura della relazione del Consiglio e del rapporto dei Sindaci, fu approvato all'unanimità il Bilancio e il Conto Rendite e Spese, fissando il dividendo di L. 10 (dieci) per ciascuna azione da L. 200, dopo aver fatto fronte a tutti i prelievi statutari.

Il dividendo sarà pagabile dal giorno 15 aprile p. v.

Fu eletto ad amministratore in sostituzione del compianto comm. R. Seeburger Furrer il signor **Koechlin** Rod. Alberto.

Furono eletti a Sindaci effettivi i signori:

Grillo comm. dott. Carlo — **Klein** ing. cav. uff. Ettore — **Lenci** ing. cav. Giuseppe.

ed a Sindaci supplenti i signori:

Bazzani ing. cav. Eugenio — **Salvaneschi** Domenico.

L'assemblea ha inoltre approvato all'unanimità la creazione di obbligazioni da L. 500 fino ad un ammontare di 6.000.000 lire, conferendo al Consiglio d'amministrazione ogni più ampio potere per la loro emissione.

Scienze e Lettere

R. ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO.

La bronco-polmonite verminosa negli ovini.

Nel *Pop. Rom.* di ieri e sotto questa rubrica abbiamo accennato alle importanti osservazioni fatte dal dott. Ferrero direttore sanitario all'Asmara, sugli ovini che colà si allevano.

Tali osservazioni controllate nel laboratorio del prof. Perroncito acquistano maggior valore in quantochè pongono fuori dubbio la diffusione anche nell'Africa di una malattia parassitaria che presso noi reca pure di tratto in tratto gravi danni.

Ci preme segnalare al riguardo la scoperta del rimedio – che si deve allo stesso prof. Perroncito – la quale permette di guarire i bovini e gli ovini che ne vengono colpiti e ritenuti insanabili fino ad ora.

L'acido fenico, il timolo, il creosolo, convenientemente diluiti o disciolti, nell'acqua costituiscono un rimedio di azione sicura contro la malattia.

AVANZI DELL'EPOCA ROMANA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 1. — Il prof. Haverfield ha tenuta una serie di conferenze sulle recenti scoperte dell'epoca romana fatte in Inghilterra, cercando soprattutto di fissare l'estremo limite settentrionale della occupazione dei conquistatori.

Egli ha annunziato di avere verificato l'esistenza di un accampamento romano nelle vicinanze di Aberdeen e quasi alla latitudine di Inverness.

Ciò prova che i romani, contrariamente alla antica tradizione che limitava la loro conquista al Northumberland, giunsero nel cuore della Scozia, per quanto il prof. Haverfield creda che questi accampamenti fossero di carattere temporaneo o soltanto destinati a proteggere spedizioni punitive contro le incursioni delle popolazioni scozzesi.

Fra le più recenti scoperte vi è quella di un vaso portante il nome di « Londinium » inciso sul suo fondo. E' la prima volta che si scopre una terra cotta di questo genere e con questa iscrizione. Le ricerche di antichità romane hanno assunto nuovo vigore in questi ultimi tempi, ed è da notarsi che parecchie università vi prendono parte, delegandone la direzione a studenti.

SOCIETA' GEOGRAFICA INGLESE.

(S) **Londra**, 1. — Col consenso di Re Giorgio la Società Geografica Reale ha stabilito di conferire le due medaglie d'oro istituite dal Sovrano come premio per gli esploratori che maggiormente si distinguono o che in altro modo fanno progredire la scienza geografica, al dott. Penck, professore di geografia all'Università di Berlino nonchè direttore dell'Istituto Oceanografico di quella città, ed al dott. Hamilton Rice degli Stati Uniti.

Penck si è segnalato distinto con studi sulla morfologia della terra, e per avere proposta l'esecuzione di una carta geografica uniforme per tutto il mondo, sulla scala da uno al milione.

Hamilton Rice ha sempre mostrato un vivissimo interesse nelle ricerche relative alle medicine tropicali, ed a questo ha sempre aggiunto l'opera dell'esploratore, andando a cercare i suoi particolari di malattie che intendeva studiare in regioni sconosciute dell'America meridionale, specialmente nei bacini dell'Orenoco e del Rio delle Amazzoni. Il suo ultimo viaggio ebbe per scopo la traversata delle Ande in un punto non ancora toccato da alcun viaggiatore bianco.

La Società Geografica ha conferito il premio Gill al sig. Wolston, ed il premio Back al sig. Dracopoli che sotto il patronato delle autorità inglesi hanno compiuto interessanti esplorazioni, il primo nell'Uganda e nello Stato del Congo, il secondo nell'Africa orientale e nel Messico. Il Dracopoli ha tracciata una interessante carta della regione del Giuba, fissando i limiti delle paludi di Lorian intorno alle quali si è molto discusso nel campo scientifico.

Una medaglia d'argento è stata assegnata al capitano Pennell che comandò la nave *Terra Nuova* durante l'ultima spedizione del capitano Scott. E' stata pure conferita una medaglia d'argento al dott. Ball che per diciotto anni è stato membro dell'Istituto geologico e geodetico dell'Egitto. A lui si devono buona parte dei rilievi della costa occidentale del Mar Rosso, rilievi che hanno permesso di meglio conoscere quella regione.

Istituto Internazionale di Agricoltura

UN ARTICOLO DELLA « NUOVA ANTOLOGIA ».

La recente conferenza internazionale tenutasi a Roma coll'adesione di 53 Stati di ogni parte del mondo e che ha condotto ad un progetto di Convenzione per una difesa comune contro le malattie delle piante richiama la pubblica attenzione sull'Istituto Internazionale di agricoltura ideato da David Lubin e fondato da S. M. il Re Vittorio Emanuele III, che con generosa dotazione provvide pure alla costruzione del Palazzo a Villa Umberto.

L'on. Maggiorino Ferraris, in un articolo della *Nuova Antologia* espone l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto e ne riassume i lavori d'ordine scientifico e pratico.

Per quanto l'attività effettiva dell'Istituto dati solo da pochi anni, possiamo guardare con soddisfazione ai primi risultati da esso raggiunti, che fanno onore agli illustri uomini che dedicarono ingegno e cuore alla nuova istituzione ed infondono la persuasione che l'Istituto si trova sulla buona via.

L'Istituto ha a presidente onorario l'on. conte senatore Eugenio Faina; l'on. marchese R. Cappelli, vice presidente della Camera è il Presidente effettivo, M. Louis Dop, delegato della Francia, riveste la qualità di vice presidente; il dottor G. Lorenzoni, già professore alla facoltà italiana di Innsbruck ha la carica di segretario generale.

L'Istituto è retto da una assemblea generale che si convoca ogni due anni e da un Comitato permanente con funzioni stabili e continue, composto dei delegati di 54 Stati d'ogni parte del mondo residenti a Roma.

Il Comitato permanente è diviso in quattro commissioni permanenti: legislazione, statistica agricola e commerciale; informazione tecniche e malattie delle piante; cooperazione, assicurazione e credito. Ciascuna commissione è presieduta da un Delegato estero: Miklos (Ungheria); Muller (Germania); Zabiello (Russia); e Aldunate (Chilì).

Le funzioni esecutive sono affidate a quattro uffici. Il modo nel quale l'Istituto ha svolta la sua attività in breve volgere di anni è veramente notevole. I temi che formarono principale oggetto dei lavori delle assemblee generali sono: l'ordinamento della statistica agraria; la lotta contro le malattie delle piante; l'organizzazione dei mercati internazionali; la meteorologia agraria; i danni cagionati dalla grandine; il dry farming o le culture delle zone aride; l'ordinamento internazionale della cooperazione rurale ecc.

Ciascuno dei quattro uffici esecutivi raccoglie e pubblica notizie e statistiche mediante bollettini diversi in cinque edizioni: italiana, francese, tedesca, inglese e spagnuola. L'Istituto ha una splendida biblioteca: riceve 2300 periodici e spedisce ogni mese più di 45 mila stampati in ogni parte del mondo.

L'on. Maggiorino Ferraris, dopo un particolareggiato esame del funzionamento dell'Istituto, conclude che l'organizzazione e la distribuzione del lavoro compiuto in così breve tempo è opera veramente riuscita e quasi mirabile e che l'Istituto procede con felici e sicuri risultati verso l'alta sua finalità.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Pio X ha ieri ricevuto in private udienze il Cardinale Vincenzo Vannutelli, ed il march. Patrizi e famiglia. Dopo di che S. S. tenne udienza generale.

— Il Santo Padre ha ricevuto in particolare udienza il pittore pontificio conte Lippay cameriere segreto di S. S. che ha presentato due magnifici quadri rappresentanti il gran maestro del S. M. O. di Malta conte Thun ed il defunto Borgomastro di Vienna dott. Lueger, quadri che il Papa ha destinato per le gallerie vaticane.

Ora il Pontefice sta posando per un ritratto destinato insieme a quello del card. Merry del Val, al nuovo Palazzo della Nunziatura di Vienna, e questo è il dodicesimo ritratto di Pio X eseguito dal Lippay.

Uno fu esposto ultimamente all'esposizione di Monaco, ed un altro è stato collocato alla nuova galleria di Paderborna.

Il conte Lippay sta pure ultimando un ritratto del cardinale Rampolla destinato alle gallerie vaticane.

Ospizio del Sacro Cuore. — Ieri, in occasione dell'onomastico del sac. dott. don Francesco Tomassetti benemerito direttore del detto ospizio è stata tenuta una accademia musico-letteraria con uno sceltissimo programma:

1. Santarelli *Roti ricordo* – Marcia Dedica; B. Antolisei. *Per onomastico* – Cantata n. 11 a 4 voci miste; 1. Presentazione dei doni. *Gesù tra i fanciulli* – Lirica *Optimo Patri* – Distici latini; L. Perosi. *Risurrezione di Cristo* – Preludio, parte II. *L'alba del Trionfo*, per Banda; 2. Unione ex–Allievi. *Nos fleurs dans le [illegible]*; G. Rossini. *Inflammatus*, Aria per soprano e coro a 4 voci miste nello *Stabat*; 3. *L'omaggio delle scuole Professionali* – Dialogo; Rappresentanze: *Circolo S. Cuore* – *Oratorio festivo* – *Scuole esterne*; Beethoven. Minuetto per Banda; 4. *Rami finali* Tebaldini. *Inno Salesiano* – Cantato da tutti gli alunni con accompagnamento di Banda; Marcia finale.

I numeri del programma sono stati applauditissimi dai numerosi presenti, i quali hanno festeggiato i piccoli interpreti con calorosi applausi.

A S. Luigi dei Francesi. — Domani, venerdì festa dell'*Addolorata* il canonico Lespinasse, vicario generale della diocesi di Agen, riprenderà il corso delle sue dotte conferenze, con un discorso a scopi di beneficenza, in favore della Società di S. Vincenzo di Paola, per l'assistenza alle famiglie povere straniere di Roma.

In questa occasione la valente Cappella musicale di S. Luigi dei Francesi eseguirà uno scelto programma di canti sacri.

Prima della predica (ore 4 pom.) le celebri Laudi alla Vergine di (Verdi.) – dopo la predica, durante la Benedizione Benedictus (Mozart.) – Stabat Mater (Chant Grégorien.) – O quam bonum (Franck.) Tantum ergo (Saint-Saëns.) – Laudate Dominum (Vinc. D'Ind.)

AMBASCIATA DI GERMANIA. — La baronessa de Flotow ha offerto martedì, 31 marzo, un pranzo al quale intervennero:

S. E. la signora Barrère;
S. A. S. la Principessa Metternich Winneburg;
S. E. il sig. de Merey, Ambasciatore d'Austria;
S. E. Krupensky, Ambasciatore di Russia;
March. Carlo Calabrini, gr. scudiero di Corte;
Conte e contessa Bruschi Falgari;
Principe e principessa Caracciolo Castagneto;
Conte e contessa Bottaro Costa;
Conte e contessa Spalletti;
Barone e baronessa Fluidenburg;
Barone e baronessa Stumm;
Comandante e baronessa Kleist;
Signore e signora Kermekchieff;
Signor Russo, segretario di Legazione;
Signor Barrère.

A Villa Malta. — Sabato 5 corr. S. A. S. il Principe e la Principessa Bülow terranno a Villa Malta l'ultimo ricevimento della presente stagione.

L'ex Ministro della Cina. — S. E. On. Tseng Lien, già Ministro della Cina presso il Governo d'Italia, è partito alla volta di Firenze, di dove proseguirà per Mosca e Pekino.

S. P. Q. R. — *Per il collettore di S. Agnese.* — L'avv. Silvio Turco, presidente del Comitato d'agitazione per la costruzione del collettore di S. Agnese, unione dell'Associazione Pro Quartiere Salario, ed il comm. Antonio Frammeni, presidente dell'Associazione Pro Quartiere Porta Pia e Caprera, hanno depositato al Municipio l'atto formale col quale i proprietari di terreni lungo il primo tratto della Vallecola di S. Agnese consentono al Comune l'occupazione gratuita dei suoli al fine di vedere finalmente iniziati i lavori di costruzione del collettore così lungamente e, finora, così vanamente, desiderati dalla popolazione di quei quartieri periferici.

Si assicura che fra giorni sarà bandita l'asta per l'appalto dei lavori, ed il buon volere, così fermamente dimostrato finora dal R. Commissario e dal Segretario Generale comm. Iasignoli, di veder eseguita questa opera reclamata dal superiore interesse della pubblica igiene, affida che questo collettore sarà sollecitamente compiuto, per evitare che la fogna resti ancora allo scoperto nella prossima stagione estiva.

Uffici per viaggiatori. — La presidenza generale dell'Assoc. Movimento Forestieri si è preoccupata di dare il maggiore sviluppo possibile al servizio d'informazioni pei viaggiatori in Roma, anche al fine di prendere sempre maggior contatto col numerosissimo elemento estero che frequenta la capitale.

Ha pertanto stabilito presi accordi con le Ferrovie dello Stato per aprire nell'interno della stazione di Roma e precisamente nel Salone centrale, sotto l'orologio, di fianco al restaurant Valiani un conveniente ufficio che sarà decorosamente arredato, nel quale l'Associazione impianterà un servizio permanente di informazioni per i viaggiatori; nell'ufficio stesso sarà impiantata una sala di scrittura, una cabina telefonica interprovinciale, un servizio di interprete ecc.

L'Associazione ha poi preso importanti accordi con la Società Anonima di viaggi e d'escursioni Chiari-Sommariva, per fondere i servizi del proprio Tourist Office di Piazza Sciarra con quelli dell'Agenzia che la Società predetta esercisce di già in Piazza Venezia nel Palazzo delle Assicurazioni.

L'Ufficio di piazza Venezia è stato convenientemente ingrandito, acquistando altre tre porte sulla via dei Fornari, ed è stato signorilmente arredato; la disposizione interna dell'Ufficio risponde a criteri pratici e la dotazione dei servizi sarà fatta con la massima cura e signorilità.

L'Ass. movimento forestieri non esclude la possibilità di addivenire ad ulteriori determinazioni utili per il pubblico e frattanto confida che anche il pubblico romano oltre a quello turistico, continui ad accordare tutta la sua benevolenza all'Associazione.

Infortuni da causa elettrica. — Ai medici che frequentano il Corso di perfezionamento di Medicina Legale, diretto dal prof. Ottolenghi della nostra R. Università, il prof. Luigi Bernacchi, ha tenuto, nei locali della Consulenza Medica (Ambulatorio), della Cassa Nazionale Infortuni, in Piazza Cavour, una lezione sugli *Infortuni da causa elettrica*, con la quale ha iniziato lo svolgimento della seconda parte del suo insegnamento di *Infortunistica medico-legale*.

L'argomento ha un grande interesse, non solo per l'infortunistica medica, ma anche per l'igiene pubblica essendo noti i casi non più rari di fulminazioni elettriche nelle vie, lungo le condutture aeree ad alta tensione e nell'interno delle abitazioni private, a causa di contatti coi fili per la illuminazione domestica.

Il diffondersi degli impianti delle centrali elettriche ad altissime tensioni (si sono già superati i 50.000 Volts) ha richiamato l'attenzione degli studiosi per avvisare ai mezzi per impedire gli infortuni professionali ed accidentali e per prestare i più efficaci soccorsi ai fulminati. L'associazione elettrotecnica italiana nella sua riunione annuale del dicembre scorso, su proposta del prof. De Blasi, ha stabilito di preparare una statistica degli infortuni elettrici e di presentare per la riunione del corrente 1914, un manualetto colle norme per i soccorsi ai colpiti da infortuni elettrici.

Alle lezioni del prof. Bernacchi hanno assistito anche altri cultori della medicina infortunistica e parecchi funzionari della Cassa Nazionale Infortuni. Le rimanenti lezioni, nel mese di aprile, saranno tenute il martedì ed il venerdì, pure nello stesso locale della Cassa alle 18.30, ponendosi così mettere a disposizione dei frequentatori del corso il materiale richiamato dall'Istituto. La Cassa Nazionale Infortuni, intende così di svolgere un programma di propaganda di Medicina sociale, favorendo la coltura superiore dei medici infortunisti e degli impiegati addetti all'assicurazione infortuni ed estendendo gradatamente agli operai così assicurati i benefici del pronto soccorso e di tutta la Medicina curativa e preventiva.

Alla Lega Navale — La sezione di Roma della Lega Navale italiana ha tenuto l'assemblea generale ordinaria.

Il vice-pres. uscente, Augusto Ferrero, ricordò l'opera e gli intenti del compianto presidente Gaetano Limo, il quale della Lega Navale era stato promotore principalissimo e costante e fervido apostolo, facendo scopo della propria vita *La grandezza dell'Italia marinara.*

L'assemblea si associò ai sentimenti espressi dal vice-presidente e volle che fosse rinnovata alla vedova del comm. Limo, l'espressione dell'unanime cordoglio.

Si procedette poi all'elezione delle cariche sociali, e a successore del Limo venne eletto alla unanimità l'on. Tosti di Valminuta.

Il concorde attestato di fiducia dato all'egregio uomo, che, prima di entrare nella vita parlamentare ha coperto posti distinti nella Marina da Guerra affida che sotto la sua guida alacre e sagace, la Sezione di Roma avrà sempre maggiore impulso.

CONFERENZE

Letture di versi. — Per iniziativa dell'Ass. Giosuè Carducci, i poeti Pasquale Mancini e Armando Buldrini terranno prossimamente una lettura di versi inediti nell'arena del Colosseo.

— Nella sala dell'Associaz. Cristiana della Gioventù Tito Picchilli ha letto, con lieto successo, alcuni suoi versi inediti. Egli è stato molto complimentato dall'affollato uditorio.

Associazione della Stampa. — Domani, alle ore 21.30, la signora Fanny Zampini Salazar terrà una conferenza sul tema: *Manca l'amore!*

Universita' popolare. — Lezioni del giorno 2 aprile nella sede del Collegio Romano alle ore 21–22: Avv. Antonio Giannelli — Le linee generali del nuovo codice di procedura penale.

Ingresso libero.

Associazione Michelangelo. — Il prof. cav. Raffaello Zeno, vice direttore del Museo Pedagogico, il 30 corrente ha parlato nell'Aula Magna del Collegio Romano de *L'efficacia dell'immagine nell'arte educativa.* Il conferenziere molto opportunamente ha cominciato col mettere in rilievo l'importanza dell'immagine nella vita contemporanea, e quindi ha passato in rassegna i vari tipi di cartelloni più adatti ai differenti ordini di scuole così dal lato didattico come da quello artistico. Infine ha brevemente parlato dell'utile educativo che può ritrarsi dal cinematografo.

L'uditorio ha vivamente applaudito e festeggiato l'oratore.

La Torre delle Milizie. — Il prof. Francesco Sabatini tenne in Arcadia una interessantissima conferenza sulla Torre delle Milizie, erroneamente detta la *Torre di Nerone*. Parlò della sistemazione della contrada Biberatica secondo il progetto dell'architetto Marcello Piacentini. A giorni vedrà la luce uno studio del prof. Francesco Sabatini intorno alla *Torre delle Milizie* e ai vari progetti di isolamento.

Ass. Naz. per gli interessi del mezzogiorno. — Stasera, alle ore 21.30, nella grande sala dell'associazione della Stampa, gentilmente concessa, l'on. Meuccio Ruini terrà una conferenza sul tema: *Per il risveglio del mezzogiorno.*

Arcadia. — Oggi il dott. Francesco Aquilanti: *L'uomo e la società nel pensiero di Basilio Magno* — Domani il dott. Giuseppe Urbani parlerà de *La gioia nell'arte* — Sabato il prof. Orazio Marucchi dirà de *Gli obelischi egiziani in Roma.*

Le riunioni saranno tutte indette per le 18.

Ingresso libero.

Ardea. — Questa sera nella sala della Società Podistica *Lazio*, in via delle Coppelle 16, il cav. Albizzi terrà una conferenza archeologico storica su Ardea.

L'invito è per le ore 21.30.

Commemorazione del Bramante in Campidoglio. L'associazione artistica internazionale e il Circolo Marchigiano hanno preso l'iniziativa di commemorare il grande urbinate in Campidoglio. Il comm. Regio ha accolto la nobile iniziativa e la commemorazione sarà tenuta nella sala degli Orazi e Curiazi il 19 del prossimo aprile.

Liste elettorali dei probiviri. — Il R. Commissario rende noto che un esemplare delle liste elettorali dei probi-viri dei sette Collegi di Roma, tanto degli operai, quanto degli industriali, rimarrà affisso all'Albo Pretorio per trenta giorni da oggi, e che un altro esemplare per lo stesso periodo di tempo sarà a disposizione di qualunque cittadino presso la Direzione dell'Ufficio municipale di statistica posto in via Poli n. 54, p. 2.

Chi avesse reclamo da fare per essere stato omesso nelle liste o per indebita iscrizione di altri elettori, potrà presentarlo entro dieci giorni da oggi alla Giunta municipale e, nei venti giorni successivi, direttamente al Tribunale civile e penale.

Il Museo Barracco. — In seguito alla morte del sen. barone Giovanni Barracco, che, con atto di rara munificenza, donò alla città di Roma l'importante collezione d'opere d'arte antica, da lui raccolta e sistemata nell'edificio fatto costruire a sue spese al Corso Vittorio Emanuele, sono stati compiuti gli atti relativi alla presa di possesso del Museo da parte del Comune. Il R. Commissario ha disposto che, seguendo le norme stabilite dal generoso donatore, il Museo stesso sia riaperto al pubblico per ora, gratuitamente a datare dal giorno 7 di questo mese, il martedì e venerdì di ogni settimana, dalle ore 10 alle 15, riservando alla futura Amministrazione di coordinare il funzionamento con quello degli altri Musei comunali.

La festa del Calendimaggio. — Domenica 3 maggio avrà luogo la Festa del Calendimaggio in montagna, indetta dalla S. U. C. A. I. Alla festa prenderanno parte gli studenti delle Università di Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma, Torino, Urbino, Venezia.

Società Tiro a segno. — Risultati delle Gare del giorno 29 marzo 1914.

Categoria I. – « Incoraggiamento » m. 100.

Cappocetti 12.

Categoria II – « Incoraggiamento » m. 200.

De Simoni 40, Tartarini e Tosi 38; Pinci, Daria Lucchesi 38, Wug 37; Raggeri 7, de Savardo 36; Reggio, Argenti, e Nissi 35; Lazzaro 34; Caruso e Palombi 33; Di Nepi, Fiumaranti, Franchi e Secchi 32; Rusticelli, Cicerchia A., Bolli e Raggeri O. 31; De Notari Stefani e Romolo 30; Giovannetti 29 Tocci 28.

Categoria III. « Incoraggiamento » m. 300.

Secchi 44; Romagnoli 39; Del Moro 38; Tosi 36; De Simone 33; Palombi 30; Tartarini e Fumaroli L. 29; Suatoni 26; Reggio 24.

Categoria IV. – « Campionato » m. 300.

Ser. 1: Bersaglio bigio: Delfino 66; Zampini F. 63; Angius 61; Mutialo 58; – Bersaglio bianco: Mutialo 70; Delfino 68; Mingarelli 65; Ence 63; Segnotti 50. — *Ser.* 2: bersaglio bigio: Firrao 71; Monti 66; Bonanni 60; Fabiani G. 45; Zella Milillo 45; – Bersaglio bianco: Pesce 64; Monti 63; Zella -Milillo 61; Busatelli 60; Firrao 58; Garuti 55; La Balli 53; Loggi 48; Del Moro 42.

Categoria V. — « Pistola » m. 50.

Moretti 248; Fumaroli E. 243; Latour 236; Ponziani 238; Fumaroli L. 191.

Comitato « Giovani esploratori ». — Nella sala delle bandiere in Campidoglio gentilmente concessa dal r. Commissario, si sono riunite le stesse personalità cittadine che presero parte alla prima riunione il 10 marzo, per costituire definitivamente il Comitato direttivo della Sez. romana dei Giovani esploratori d'Italia, per Roma e per la provincia.

Erano presenti, o si erano fatti rappresentare il R. Commissario, il prefetto di Roma, il pres. del Consiglio prov., il rettore dell'Univ., i comand. del corpo d'Armata e della divisione, il R. Provv. agli studi, il pres. del patron. scolastico prof. Mondaini, il comand. della scuola magistrale di scherma e di educazione fisica, il dirett. centrale didattico prof. Straticò, il conte prof. Borgorelli, per il tiro a segno, il pres. della Croce Rossa, i dep. di Roma, il sen. Tolaro, l'on. Aldo Spezzana, l'onorevole Monti, il professore Orsi, il prof. Galanzo, il cav. Ballerini, il cav. Picarelli, il comm. Guerra, il conte comm. Cantoni Marsinari, il maggiore Castelli, il prof. Baccio Benucci, ed il commiss. gen. prof. Colombo, in rappresentanza della Comm. centrale esecutiva.

Assunta provvisoriamente la presidenza dal gen. Corsi, dopo breve discussione da parte del R. Provv. agli studi, del prof. Straticò, del conte Borgorelli, del cav. Ballerini, del cav. Picarelli, e del commissario gen. prof. Colombo, fu approvato lo statuto locale.

Si procedette quindi alla elezione delle cariche del Consiglio direttivo della sezione romana che con votazione unanime, risultò come appresso: pres. gen. Zoppi, comand. della divisione, vice-pres. prof. Mondaini, gen. Corsi, barone Ferrero, commiss. magg. Castelli; 1° segr. cap. dott. Rinso; 2° segr. rag. Bertolini, tesoriere conte comm. Cantoni Marsinari.

A questo Consiglio sarà fatta da parte del commissario generale prof. Colombo la consegna dei reparti di giovani esploratori finora organizzati in Roma e provincia.

Gita ad Ostia. — Domenica 19 aprile gita ad Ostia antica ed al mare indetta dal Comitato Nazionale « Pro Roma Marittima ». Gli scavi di Ostia saranno illustrati dal prof. Ciro Nispi Landi.

I biglietti di viaggio, in giardiniera a due cavalli, costano L. 3.60 per i Soci del Comitato e loro famiglie e L. 4,60 per i non Soci.

Costino di colazione L. 2.25 oppure colazione [illegible] [illegible] ed a Roma Marittima.

Coloro che intendono partecipare a tale gita sono pregati ritirare le tessere presso la Segreteria del Comitato Nazionale « Pro Roma Marittima », piazza San Nicola de' Cesarini 3 p. 2° tutti i giorni feriali dalle 14 alle 17. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 17 corr.

Per la sistemazione di via Crescenzo. — Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Cronista,

A nome di tutti gli abitanti di via Crescenzio, mi permetto rilevare l'abbandono completo della via Crescenzio. Non marciapiedi, solo in qualche tratto, uno o due in tutto su lungo la via niente più, quindi il fango giunge alle ginocchia, le buche sono tante e tali, che non più tardi di ieri sera una signora, che rientrava a casa, inciampò e cadde, producendosi una contusione al costato. E ciò anche per la mancanza di illuminazione. Vi sono pochi fanali a gas, qualcuno spento ed altri hanno una luce si debole da paragonarsi a quella di un cerino.

Eppure chi abita in questa strada e nelle traverse di essa, paga fitti enormi, date le pretese dei padroni di casa.

Ciò che non fa difetto è solamente l'esattore delle imposte, il quale si rammenta degli abitanti. Ma il Municipio a nulla pensa e di nulla si preoccupa e lascia che il buon pubblico brontoli e si rompa le gambe.

Non Le parlo poi dei lavori della linea tramviaria, perchè dal giorno in cui ne fu iniziata la impresa si sarebbe arrivati, credo a... Corfù.

Non si può indurre il Municipio a riparare tale stato di cose? O faccia i marciapiedi se a lui spetta, od in caso contrario ne obblighi i proprietari delle case. Per l'illuminazione, visto che ormai si è data la luce elettrica anche ai più piccoli vicoli di Roma, si potrebbe fare lo stesso trattamento per la via Crescenzio.

Un residen.

Pesci d'Aprile. — La pesca dei tradizionali pesci d'aprile fu ieri piuttosto abbondante, e fra le triglie, i merluzzi, i calamaretti, le seppie, ecc. ecc. si rinvenne anche qualche.... pesce cane! Notiamo il pesce preparato da un burlone alle levatrici della Capitale, che furono convocate in massa presso il R. Pretore del III Mandamento per « essere esaminate come testi ».

Siccome l'atto di citazione era stato redatto sui foglietti a stampa di prescrizione, muniti del timbro dell'ufficiale giudiziario, molte levatrici abboccarono all'amo, e dalle 14 alle 15.30 nelle sale e nei corridoi della terza pretura urbana si svolsero le più esilaranti scenette.

Ma il *record* dei pesci, per peso e misura, toccò a due giornali della capitale, l'uno del mattino, l'altro del meriggio, che pubblicarono – naturalmente con i più minuti ed esatti particolari! – il resoconto di un raid automobilistico che avrebbe compiuto, s'intende in forma privata, l'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando d'Austria, da Trieste a Verona, a Villafranca, Custoza, S. Martino e Solferino! Il « pesce » gigantesco, preparato e servito alle redazioni dei due giornali, fu il tema preferito delle liete conversazioni di ieri.

La IV festa nazionale degli alberi. — La Commissione per la Festa nazionale degli alberi, nominata dalla Federazione Pro–Montibus nel dicembre 1913, ha proceduto immediatamente ai suoi lavori sotto la presidenza del comm. Avena della Direzione generale per l'istruzione popolare.

Sono state stabilite le norme per la concessione dei premi del Ministero della pubblica istruzione e della Federazione Pro–Montibus alle autorità e alle istituzioni che meglio organizzarono la III festa nazionale degli alberi nel 1913, le cui celebrazioni ammontarono a un migliaio, specialmente nelle regioni montuose d'Italia. Per tale occasione furono piantate oltre centomila piante.

Nell'ultima seduta con l'intervento dell'on. Miliani, presidente della Federazione Pro–Montibus, e del conte Ranuzzi Segni, del Comitato esecutivo, fu stabilito il programma da svolgersi per la IV Festa nazionale degli alberi nel novembre 1914.

Riferì sull'argomento il vice-presidente della Commissione, colonnello Borgatti.

L'on. Miliani commemorò l'on. Maganzini, membro del Comitato esecutivo della Federazione che fu pioniere fattivo dell'assestamento idraulico-forestale.

Convegno della Federazione licenziati scuole agrarie — Nei giorni 23 e 24 aprile nella sede della Società degli Agricoltori Italiani, in via XX Settembre I, avrà luogo il convegno della Federazione nazionale licenziati scuole agrarie.

Le riunioni saranno presiedute dal prof. comm. Tito Poggi, segretario generale della Società Agricoltori Italiani; interverranno vari parlamentari.

I desiderata dei licenziati d'agraria sono i seguenti:

1. Il riconoscimento giuridico del loro attestato di licenza conseguito in R. Scuole di Stato che verrebbe ad essere il titolo di agronomo.

2. Questo titolo dovrebbe richiedersi per i posti che si bandiscono nelle aziende agrarie degli Enti pubblici (opere pie, congregazioni di carità, municipi, ecc.), che sono sotto la diretta tutela del Governo – in qualità di direttori, agenti, fattori, sorveglianti ecc.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 9 aprile - Pres. Manfredi - ore 15.

Sul processo verbale.

Gualterio, sul processo verbale chiede che tutti i documenti letti e citati nella seduta di ieri, dai Ministri della Marina e degli Esteri, riguardanti la mancata cattura del piroscafo *Derna*, e quella della flotta turca siano messi agli atti parlamentari.

Millo (*Min. Marina*), per parte sua non ha difficoltà di soddisfare al desiderio del sen. Gualterio.

Di San Giuliano (*Min. Esteri*), in quanto ai documenti letti non ha difficoltà di presentarli ma fra le più ampie riserve per quelli soltanto citati, perchè fra questi ne possono essere di tale indole che non si possono pubblicare.

Dopo breve replica del sen. Gualterio e del Ministro della Marina il verbale viene approvato.

Collocamento a riposo

Presidente comunica al Senato che il comm. Pipeno, Dir. degli uffici di questura, in seguito a sua domanda, è stato collocato a riposo per motivi di famiglia.

E si prosegue nella discussione delle

Spese sulla Libia

Presidente ricordando che nella seduta di ieri fu esaurita la discussione generale sul dis. di legge, si procederà oggi a quella sugli articoli.

Senza discussione si approvano i quattro art. del dis. di legge e la relativa tabella.

Approvazioni di disegni di legge

Senza discussione si approvano e si rinviano a scrutinio segreto i seguenti dis. di legge:

Maggiore assegnazione di lire 600.000 da inscriversi al capitolo n. 159: « Fondo di riserva per le spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'es. fin. 1913-914.

Costituzione in comune del Forte dei Marmi, frazione del comune di Pietrasanta.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni cap. dello stato di prev. della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'es. finanziario 1913-914.

Cadolini sul dis. di legge « Convalidazione di DD. RR. coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste degli esercizi finanziari 1912-13 e 1913-14, durante il periodo di vacanze parlamentari dal 15 giugno al 26 novembre 1913 » fa alcune raccomandazioni riguardanti la riforma della contabilità generale dello Stato.

Rubini (*Min. del Tesoro*) accetta la raccomandazione del sen. Cadolini e prende impegno di sottoporla alla speciale comm. che si occupa di questa riforma.

Senza osservazioni sono approvati anche i seguenti disegni di legge.

Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di L. 3.117,25 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 60 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'es. fin. 1912-13, concernente spese facoltative.

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di L. 14.621,82 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei LL. PP. per l'es. fin. 1912-13, concernenti spese facoltative.

Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 31.688,96 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero dei LL. PP. per l'es. fin. 1912-13.

Assegnazione straordinaria di L. 50.000 come concorso dello Stato per la XI Esposizione internazionale da tenersi nella città di Venezia nel 1914.

Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale delle arti grafiche e del libro che sarà tenuta a Lipsia nel 1914.

Maggiore assegnazione per compensi di lavori straordinari da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'es. fin. 1913-14.

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 38.185,66 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero della P. I per l'es. fin. 1912-913.

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 8.223,68 verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della P. I. per l'es. fin. 1912-913 concernenti spese facoltative.

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 20.880,52 verificatesi sulle assegnazioni dei capitoli nn. 67 e 76 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'es. fin. 1912-913 concernenti spese facoltative.

Presidente ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge sopra indicati.

Le vacanze

Torrigiani. A nome dei molti colleghi e ritenendo di interpretare i sentimenti di tutto il Senato manda al venerando presidente, Manfredi, i più fervidi auguri pasquali.

Salandra (*Pres. del Cons.*) si associa di gran cuore ai voti ed agli auguri che il Senato rivolge al suo illustre presidente.

Manfredi, ringrazia commosso i carissimi suoi colleghi e ricambia a mille doppie auguri di felicità.

Risultato di votazione.

Presidente, proclama che tutti i dis. di legge sono stati approvati a grande maggioranza.

Sul disegno di legge.

Spese determinate dall'occupazione della Tripolitania e della Cirenaica, dall'occupazione temporanea delle isole dell'Egeo, e dagli avvenimenti internazionali: conversione in legge dei RR. DD. emessi da 29 giugno al 30 dicembre 1913, e autorizzazione della spesa occorrente fino al 30 giugno 1914, si ebbe la seguente votazione:

Sen. Votanti 96
Favor. 91
Contrari 5

La seduta è levata alle ore 16.25.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

LAPIDE AD ALESSANDRO FORTIS

Discorso del Ministro Rava.

(S) **Forlì**, 9. — Sono giunti stamane l'on. Ministro Rava, in rappresentanza del Governo, il vice-presidente della Camera, on. Carcano, con gli on. deputati Bignami e Longo, per rappresentare la Camera alle onoranze ad Alessandro Fortis.

Sono stati ricevuti alla stazione dalle autorità e dai membri del Comitato per le onoranze.

(S) **Forlì**, 9. — Alle ore 10.30 nella sala della scuola di « Arti e Mestieri » ha avuto luogo la cerimonia per le onoranze ad Alessandro Fortis, alla presenza di circa mille persone.

Il comm. Casati, Presidente, del Comitato, di aver comunicato le moltissime adesioni ricevute, fra cui quelle del Presidente del Consiglio e di tutti i Municipi di Romagna e Sabina, fa la consegna della targa opera dello scultore Minghetti, alla scuola di « Arti e Mestieri », vivamente applaudito.

Accetta, fra gli applausi, la consegna, il prof. Minguzzi, presidente della scuola d'« Arti e Mestieri », che ringrazia i presenti, i sottoscrittori ed aderenti, ricordando che la scuola sorse per volere di Fortis nel suo paese.

Segue il comm. Lusignoli, segretario capo del Comune di Roma, che reca, l'adesione della capitale con applaudite parole.

Il Ministro Rava commemora poi Alessandro Fortis.

Il discorso del Ministro, spesso interrotto da applausi, è salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Per ultimo il comm. Valli, di Poggio Mirteto, porta, acclamato, l'entusiastico saluto del fedele collegio di Fortis.

Dopo che il Ministro ha visitato i locali della scuola, tutti gli intervenuti si sono recati alla casa ove Fortis nacque per scoprirvi la lapide commemorativa.

Il comm. Pasqui ha pronunciato un discorso applauditissimo.

***

Ecco il sunto del discorso pronunciato dal Ministro delle Finanze on. Rava alla inaugurazione della lapide in memoria di Alessandro Fortis.

Il Ministro Rava dice che si onora di rappresentare il Governo alle onoranze rese dalla città nativa all'amico indimenticabile. E si compiace di rappresentare personalmente, l'illustre Presidente del Consiglio on. Salandra, che vuole essere considerato presente nel momento in cui si onora la memoria dell'uomo insigne cui fu molto amico.

Rava ricorda la giovinezza operosa e la vita politica di Alessandro Fortis dominata dalla bontà del cuore e dalla fede nei destini della patria, che voleva forte e fervida di lavoro.

Entrato alla Camera nel 1880 dimostrò voler seguire più che uomini, idee e principi, certo che le libertà democratiche erano ben sicure con le istituzioni nate dai plebisciti. Ricorda l'opera di Fortis deputato e membro del Governo. Sottosegretario di Stato nel 1889 all'Interno difende la legge dell'emigrazione, della Sanità. Ministro dieci anni dopo inizia riforme sociali che ora sono leggi; Presidente del Consiglio riprende con fede l'opera allora iniziata obbedendo agli stessi ideali.

Oratore politico mirabile, la sua parola fu sempre alta, serena e ammonitrice, pronta ad aiutare altri nelle difficoltà della politica, nulla cercando per sè, desideroso solo di servire la patria.

Rava termina ricordando nomi di Romagna, cui la fortuna serbò il singolare destino di morire subito dopo un atto che resta nella memoria come simbolo della loro idealità in vita. Saffi che pubblica gli ultimi volumi dell'opera di Mazzini; Baccarini, che commemora Cairoli ricordando gli ideali della scuola politica che aveva origini garibaldine; Pascoli che saluta la grande proletaria che si è mossa; Fortis, che alla Camera fra gli applausi di tutti, indica alla patria con affetto devoto di figlio i suoi alti compiti nella vita nuova delle Nazioni.

Il ricordo marmoreo di Fortis nella scuola, che educa i figli del popolo alla vita del lavoro è onore degno della sua memoria, e ricordo eloquente della sua fede nell'ascensione del popolo e della Patria.

Il banchetto

(S) **Forlì**, 9. — Alle ore 12.30, dopo che le autorità e il Ministro si furono recati a visitare la contessa Maria Fortis Saffi, ha avuto luogo all'albergo Masini il banchetto in onore delle rappresentanze.

Allo *champagne* l'avv. Casati, presidente del Comitato, ha ringraziato gli intervenuti ed ha chiuso vivamente applaudito portando il saluto dei convenuti a Maria Fortis che impersona la venerazione di due uomini cari alla Romagna e all'Italia, Aurelio Saffi e Alessandro Fortis.

Ha seguito applauditissimo il vice presidente della Camera on. Carcano, con un ispirato discorso e, finalmente, ha parlato l'on. Rava, che ha pronunciato commoventi ed elevate parole, salutate da entusiastici applausi.

L'on. Rava è ripartito alle ore 15 per Ravenna.

***

(S) **Forlì**, 9. Dopo la colazione offerta dal Comitato per le onoranze a Fortis le autorità hanno visitato i lavori per il nuovo ospedale.

Dall'on. Rava, dall'on. Carcano, dal comm. Casati, dal prof. Minguzzi e da altri è stato inviato un affettuoso telegramma di saluto all'illustre figlio della Romagna sen. Finali.

EMIGRAZIONE E COLONIZZAZIONE

ALL'ISTITUTO COLONIALE DI FIRENZE

Per espresso invito della Direzione dell'Istituto Agricolo Coloniale Italiano di Firenze — che operosamente si occupa dei problemi inerenti all'espansione economica dell'Italia oltre i suoi confini — l'ing. Marcello Cgnti, che ha vissuti lunghi anni all'Argentina ed è ora Commissario di quella Repubblica all'Esposizione Internazionale di Genova — ha tenuto di questi giorni nella sede dell'Istituto un ciclo di conferenze sull'Argentina economica e agricola.

Lo studioso conferenziere ha svolto argomenti che hanno interessato vivamente lo scelto pubblico, illustrandoli con proiezioni luminose assai belle e istruttive.

Si è occupato specialmente delle condizioni in cui si svolge nell'Argentina l'industria agricola.

Noto essendo che la navigazione transoceanica italiana, anzichè diminuire, tende, per un cumulo di circostanze, ad aumentare, e che l'esodo dei nostri agricoltori per l'Argentina, malgrado le crisi periodiche che in quel paese si manifestano, è costante, nè è possibile arrestarlo od infrenarlo, il conferenziere ha dimostrato la convenienza di studiare e indicare i mezzi e i provvedimenti atti a mettere i nostri bravi agricoltori in grado di trarre dall'opera loro il maggiore profitto.

Oggi, egli ha detto, lo Stato e i privati si occupano della colonizzazione agricola nazionale come uno dei dei più vitali problemi dell'Argentina. Se finora la coltivazione del suolo colà è stata origine, spesso, di forti delusioni, ciò è dovuto al difetto di credito, di organizzazione, di un sistema giudiziosamente applicato e inteso a conciliare e coordinare le sue industrie madri: l'agricoltura e la zootecnia.

In questi ultimi anni il Governo ha cercato di favorire il credito agrario e di sviluppare con altre iniziative la colonizzazione, ma l'esperienza dimostra ormai che dall'azione ufficiale non si possono attendere quei buoni risultati che si avranno dalle imprese private costituite a tale scopo.

Se l'Italia, oltre le braccia, potesse esportare capitali, organizzando vere e proprie società di colonizzazione, sull'esempio degl'inglesi e dei tedeschi, potrebbe ricavarne grandi vantaggi; ma siccome questo non è presumibile, bisogna studiare forme tributarie atte ad organizzare l'emigrazione. Ed a questo rispetto il conferenziere, esposti vari suoi progetti, parlò della cooperazione agricola, della possibilità di assistenze collettive ed altre forme di associazione, che potrebbero migliorare di molto le condizioni dei coloni ed assicurare buoni risultati al loro industre e indefesso lavoro.

Chiudendo l'ultima delle tre istruttive conferenze, il Conti, ascoltato con attenzione dal pubblico plaudente, ha espresso l'augurio che qui da noi, come in Germania, in Francia, nel Belgio e in altri paesi, si inizi un'epoca di seri studi e di imprese feconde a favore della nostra incessante emigrazione, specialmente rurale, la quale, per il fatto che si dirige preferibilmente all'Argentina impone al Governo, agli studiosi, ai capitalisti, agli italiani capaci di vigorose iniziative l'obbligo di illuminarla, di assisterla, di adoperarsi insomma, nell'interesse reciproco, a procurarle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle sue attività.

L'avvenire della Tripolitania e Cirenaica

Firenze 8 (*F. Ficai - Valtroni*) Nel 1806 alcuni esploratori della gloriosa Società Esploratrice Orientale *Principe Filangieri* costituitasi a Napoli e della quale facevano parte Nerazzini, Bianchi, Danco, Salgari, Mattancci, Landi, Franzoni, Bani, Ferrari ed altri, ebbero occasione di fare una spedizione nella Tripolitania e Cirenaica, allo scopo di studi geografici, topografici e geologici.

Parteciparono a detta spedizione, fra gli altri, il Danco, morto or sono pochi anni nella Tribù dei Volto Galla ed il Gr. Uff. dottor Bani che al termine dei loro studi presentarono un'accurata relazione al Governo, relazione che senza dubbio è stata preziosissima per la recente nostra conquista.

Ad uno dei pochi superstiti di detta spedizione, al dottor. Giorgio Bani, che mi onora della sua amicizia ho voluto chiedere il suo pensiero circa l'avvenire economico della Tripolitania e Cirenaica.

Ed egli si è mostrato sdegnato verso certi apostoli del giorno che, ignorando del tutto il vero stato geologico della Tripolitania e Cirenaica le dipingono, alla massa ignorante e facilmente impressionabile quali paesi sterili e lande di sabbia.

Non nego, egli dice, che vi siano delle località sterili e sabbiose, ma nella maggior parte della Tripolitania specialmente, vi sono terre i cui prodotti vegetali sono, direi, quasi spontanei in quanto gli indigeni poco sono portati alla coltura della terra e poco conoscono i mezzi acconci per ricavarne veri e propri frutti. Per la coltura del frumento e dell'orzo i coltivatori si contentano di grattare, mi si conceda il vocabolo, leggermente il suolo con un aratro di legno e di gettare una piccola quantità di frumento senza alcun criterio e pur tuttavia hanno abbondanti raccolte.

Dalle analisi fatte risultò che anche i terreni sabbiosi non sono, come a prima vista credevasi, sterili ma bensì posseggono sostanze fertilizzanti tanto da contenerne in proporzione maggiore che non, in origine, molte nostre terre produttive.

***

Problema serio è senza dubbio quello delle irrigazioni a scopo agricolo, ma io ritengo che, fatte accurate ricerche sulle acque profonde, si potranno trovare vantaggi incalcolabili ed anche nel rintracciare i serbatoi di montagna usati all'epoca dei Romani.

Il problema però delle irrigazioni non deve spaventare perchè in Tripolitania e in Cirenaica anche senza il grande vantaggio della irrigazione artificiale si potranno ottenere notevoli prodotti piegando l'agricoltura alla necessità della maggiore e migliore possibile utilizzazione delle scarse pioggie.

Che dire, inoltre, della flora rigogliosa? I banani, gli aranci, i limoni, i fichi, i peschi, gli albicocchi, i mandorli e la vite abbondano in tutta la Tripolitania propria, ma ciò che caratterizza la flora del litorale sono le palme dattilifere delle quali nella sola pianura che circonda Tripoli ne calcoliamo circa un milione di piante.

Nella Cirenaica vi sono vere foreste di olivi selvatici che innestati potrebbero produrre frutti atti alla estrazione dell'olio.

Non parlo poi dei terreni ove crescono naturalmente piante tintorie, medicinali, aromatiche, ombrellifere ed inoltre di quelli ove si coltiva, con ottimo risultato, il tabacco e la pianta *Alfa* che in Inghilterra si usa per la fabbricazione della carta.

Per produrre maggiormente e più rapidamente in queste terre, credo sia necessario ricorrere più al sistema delle grandi concessioni di terreno che alla piccola proprietà privata per i gravi problemi che presenta l'agricoltura e sono certo che l'ottimo agricoltore italiano saprà risolvere con pertinacia le grandi difficoltà ed avremo così una Colonia di grande produzione agricola.

***

Anche la fauna non è trascurabile. Vi sono in discreta quantità, equini non belli ma forti, ovini di varie specie e moltissimi cammelli. Quasi scomparsi sono gli struzzi; solo pochissimi ne vivono a Tripoli.

Io consiglierei l'allevamento degli struzzi in Tripolitania chè tenuto conto dei vantaggi che presenta lo struzzo del Sudan centrale su quello dell'Africa meridionale riuscirebbe più proficuo che al Capo di Buona Speranza ove costituisce già un'industria assai lucrosa.

***

Non mancano i prodotti minerali. Il principale e il più caratteristico è il cloruro di sodio che viene fornito da 16 saline ed è di qualità eccellente.

Presso Bengasi vi sono alcune cave di pietra arenaria ed altre di pietra calcare nella zona montuosa.

Nei laghi a Nord Ovest di Marauch si raccoglie il nitro e le sabbie dell'Uadi sono alcun poco aurifere; il prezioso metallo si raccoglie sotto forma di polvere e pepiti. Abbondanti depositi di solfo in Cirenaica.

Grande sarà quindi l'avvenire economico-agricolo della Tripolitania e Cirenaica allorchè il Governo avrà condotto a termine ogni sistemazione, avrà ravvicinato per mezzo di comunicazioni celeri le grandi distanze, bonificate alcune terre che da palustri possono divenire poderi di vera produzione fruttifera.

Il giorno che il beduino della Cirenaica, domato e poi persuaso che la sovranità italiana gli apporta civiltà e benessere, sarà completamente tolto dalla influenza senussita, si presterà ad ogni legge di progresso.

A Labda, in una tribù beduina, ove risiedetti per più di due mesi nella mia qualità di cultore della scienza medica, mi accattivai tanto l'animo di costoro che alla mia partenza dalle manifestazioni di riconoscenza e cordoglio ebbi la prova che avevo in mano il cuore e la mente di tutti.

Il dott. Bani conclude: « Possiamo dire francamente, senza tema di mentire, che la nuova Colonia è stato un'acquisto prezioso per la nostra patria. »

Banche e Società

Società Naz. di Trasporti Fratelli Gondrand

Capitale L. 2.500.000.

Il 31 marzo ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria per l'esame del bilancio consuntivo 1913.

Dopo le consuete formalità venne data lettura della seguente

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti

Il bilancio dell'esercizio 1913 che abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione non differenzia sostanzialmente nelle sue risultanze da quello dell'esercizio precedente. Difatti il raffronto tra i prodotti e gli oneri delle due annate non fa emergere variazioni sensibili nei diversi capitoli del conto Profitti e Perdite, locchè si deve attribuire alla permanenza dell'incertezza della situazione generale influenzata, nel 1912 come nel 1913, dall'incubo degli avvenimenti balcanici.

Essendosi rasserenato l'orizzonte politico, non dovrebb essere lontano un ritorno ad un lavoro pacifico e proficuo in queste regioni tanto interessanti pei nostri commerci d'esportazione che vi sostenevano lodevolmente, prima della guerra, una concorrenza cogli altri paesi di produzione.

Dopo l'eliminazione rigorosa e prudente dei crediti di dubbia realizzazione, il vostro Consiglio ha la coscienza di presentarvi una situazione al 31 dicembre scevra di ogni probabilità di postume sopravvenienze passive.

L'utile del 1913 fu di	L.	193.415,30
a cui va aggiunto il riporto del 1912 in L.		1.961,84
In totale	L.	195.377,14

In conformità all'art. 29 dello Statuto vi proponiamo di ripartire questa somma come segue:

a) alla Riserva 5 % di lire 193.415,30:	L.	9.670,67
b) dividendo di 5 % alle azioni:	»	125.000 —
c) a disposiz. del Cons. 15 % di L. 193.415,30 meno L. 134.670,70 — lire 58.744,84	»	8.811,66
d) 2° divid. 2 % alle azioni:	»	50.000 —
e) da riportarsi a nuovo	»	1.894,76
Totale uguale	L.	195.377,14

Se tale riparto sarà da voi approvato, il dividendo per ogni azione sarà di L. 14 e verrà messo in pagamento dal 2 aprile p. v. in avanti, contro presentazione della cedola n. 12, presso:

La Sede e le Succursali della Società;
La Banca Bellinzaghi in Milano;
Il Credito Italiano, Sede di Milano;
La Banca Popolare di Lugano, in Lugano.

I signori James Agnes, Alberto Gondrand ed Arturo Robert, amministratori, sono giunti al termine del loro mandato, per cui vi preghiamo di procedere alla elezione di tre Consiglieri, avvertendo che gli amministratori uscenti sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione

***

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti

I risultati del bilancio al 31 dicembre 1913, non dissimili a quelli dell'esercizio precedente, sono a comprovarvi ancora, se pur ve ne fosse bisogno, quale oculatezza e quale cura metta la vostra Amministrazione per superare vittoriosamente la crisi che travaglia il nostro paese, e questo è il migliore elogio che noi possiamo esprimere a tutti, indistintamente che dell'andamento sociale si occupano.

Abbiamo verificato il bilancio spuntandone le singole partite con i risultati dei libri e degli inventari e ci piace dirvi che la chiara e precisa tenuta della contabilità molto ce ne ha facilitato il compito. Gli inventari poi sono, per quanto riflette la valutazione degli enti attivi, informati a quei criteri prudenziali che furono e sono nelle abitudini dei vostri Amministratori.

Il nostro compito lo abbiamo espletato e nel ringraziarvi il mandato che vi compiaceste affidarci, vi proponiamo di approvare il bilancio al 31 dicembre 1913, che segna un attivo di L. 5.089.733,95, un passivo di » 4.894.356,81

e un utile netto di L. 195.377,14

Milano, 15 Marzo 1914

I SINDACI

Rag. A. Casalbore - Modesto Ragile - G. Fermaud

***

L'assemblea, con voto unanime, ha approvato il bilancio e le proposte del Consiglio confermando in carica i consiglieri uscenti.

VI Congresso Naz. per gli Studi di Ragioneria

LA SEDUTA INAUGURALE

Ieri alle 10.30, nell'aula magna dell'Istituto tecnico si è inaugurato il sesto congresso dell'Istituto Nazionale per l'incremento degli studi di ragioneria. Gli intervenuti erano circa 150 e infinite le adesioni, fra cui quelle dei Ministeri e delle principali amministrazioni dello Stato, di Università, Accademie, Istituti superiori ed Associazioni di ragionieri.

Fra gli intervenuti notati l'on. Morpurgo, il comm. Lombardo, direttore capo della Ragioneria del Ministero delle Finanze, in rappresentanza del Ministro Rava, il comm. Pier Luigi Bergamasci, Ispettore Centrale del Ministero del Tesoro, in rappresentanza del Ministro Rubini, il cav. uff. Francesco Carino Carta, direttore capo divisione della ragioneria Generale dello Stato, il Gr. uff. Bernardi, ragioniere generale dello Stato, il prof. Adolfo Salvadore rappresentante della R. Accademia dei Ragionieri di Bologna, il prof. Marchi del collegio dei ragionieri di Teramo e Chieti il cav. uff. rag. Trinci del collegio dei ragionieri di Pisa, il prof. Strina, il prof. D'Alvise, il prof. Vianello, il comm. rag. Onofri, il cav. Raimondi.

L'interesse per questo congresso si spiega per l'importanza dei temi da discutersi riguardanti le modificazioni alla legge di contabilità di Stato, pei quali fu indetto un *referendum* fra i cultori di studi di ragioneria.

La presidenza del Congresso fu assunta dall'illustre prof. Besta, pres. dell'Istituto Nazionale, assistito dal segretario prof. Salvatori.

Il saluto ai Congressisti

Salutato da un lungo applauso, il prof. Besta, aprendo la seduta a nome dell'Istituto rivolse prima un vivo ringraziamento ai Ministeri ed alle Amministrazioni centrali per avere aderito a questo congresso e salutò poi gli intervenuti.

Rilevò come gli attuali ordinamenti sulla contabilità dello Stato non siano più rispondenti alle esigenze dei tempi, perchè la legge vigente è ancora quella del 1869.

Le riforme da apportarsi non dovranno certamente essere radicali, o sovversive, perchè in fatto di contabilità di Stato si deve essere conservatori, come conservatrice si è manifestata anche la terza Francia, dove ancora vige il regolamento di Napoleone. Ora se in Francia, disse il prof. Besta, cambiato il regime,

Per troppo amore

Romanzo dell'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO X.

La notte serba il suo segreto.

— Tanto meglio se non vi è nessuno, mormorò Danvers tra sè, parlando a mezza voce, quasi a ricavarne conforto. - Sarebbe un guaio se la gente risapesse di avermi abboccato con questo individuo. Ma d'altra parte bisognerà bene che io chiami aiuto, e può darsi egli non si muova mai più. Misericordia, speriamo che non sia morto!

Ritornò frettoloso sui suoi passi, attraversò il parco, fino ai giardini, e di lì verso casa. Nel salotto da fumo, dentro a una credenzina, sapeva esservi una bottiglietta di acquavite. La prese, e ritornò furtivamente là dove aveva lasciato Rodolfo Chatto. Il tratto di strada era anzichenò lungo, chè i terreni attorno a Danewich Croft erano estesissimi; pur tuttavia non era trascorso che un brevissimo intervallo allorchè, trafelato nel respiro grosso per la fretta con cui aveva camminato, raggiunse il gruppo di querce presso al quale aveva lasciato Chatto. Sotto i rami della

Invece il nemico era scomparso.

Che riacquistata conoscenza avesse radunato forze sufficienti per allontanarsi? Oppure - e l'ipotesi era indicibilmente orribile - era morto lì dove egli avevalo lasciato, e altri avevalo scoperto e rimosso?

Grosse goccie di sudore imperlarono la fronte e le tempie di Danvers mentre, immobile, fissava il vuoto, gli occhi colmi di orrore, avvolto nel silenzio dell'impenetrabile oscurità notturna.

CAPITOLO XI.

Tra due lampi.

— Lo vedete, signor Ffrench! Ecco che cosa mi tocca sopportare! Non riesco a tenere un cameriere o una donna per un mese senza essere costretto a tener tanto d'occhi aperti a che non mi rubino l'argenteria con cui pagare le loro perdite al totalizzatore! Sono gli uomini delle scuderie da corsa del signor Danvers che operano questa rovina. Ogni qualvolta aprono bocca istillano in qualcuno l'amore al giuoco, ed alla scommessa.

Il padrone del Winning Spurs, l'albergo di Danewich sufficientemente comoda locanda di terza categoria in una delle stradicciole della salifera cittadina, aveva allora allora dato il benvenuto a Gabriele Ffrench che stava accompagnando ad un salotto riservato, allorchè il volto erasi improvvisamente rabbuiato vedendo la diciannovenne cameriera Laura Hotblank piantata in mezzo a un branco di giovinastri, tra i quali non esitò a riconoscer due stallieri appartenenti al personale di servizio delle scuderie da corsa di Danewich Croft.

— Orsù, ragazzi, smettetela di pervertire le mie ragazze.

Siete padronissimi di scommettere tra voi ancora che riempirle la testa di sciocchezze riguardo a maritarsi!

— Benissimo, signor Crudger, rispose un coro di voci giovanili. - Come volete. Ma scherziamo....

— Ma che scherzi d'Egitto! ruppe il padrone. Animo, Laura, portate il vassoio con l'acquavite e seltz nel salotto riservato al signor Ffrench. Ha molta premura.

La giovane - una bella bruna dagli occhioni sfavillanti, dalla folta capellatura corvina - stava per obbedire, e seguire Gabriele Ffrench e il padrone nel salottino riservato, allorchè l'improvviso sopraggiungere di un uomo alto, dal volto che si sarebbe detto tagliato coll'accetta tanto era quadro li fè sostare.

— Buon giorno a voi, signore! esclamò il padrone, muovendo incontro al nuovo arrivato - Che temporale quello di stanotte, eh?

— Una vera bufera, rispose il sopraggiunto, scotendo il capo gravemente. - Non ne avevo mai veduto di così scatenato. Quando ho visto quei lampi che correvano pel cielo rincorrendosi come si direbbe a zig-zag, ho ringraziato la Provvidenza di trovarmi in casa. E' un vero miracolo che non si abbiano a deplorare maggiori disgrazie. Sin qui non si sa che di un uomo ucciso, e di un paio di comignoli colpiti dal fulmine. Ma che colpo di tuono, misericordia!

— Non sono uomo facilmente impressionabile, affermò con grande enfasi il buon Crudger, - massimamente poi trattandosi di tuoni e di lampi, ma stanotte mi aspettavo proprio a veder sprofondare il tetto! Ma basta così. Ditemi piuttosto, avete scoperto nulla riguardo al misterioso scomparso di cui tutti parlano - Rodolfo Chatto, insomma?

Il nuovo venuto - che ormai possiamo presentare al lettore come un tal Goodge, detective che

— Non, rispose a mal suo grado. - Non riesco a scoprir nulla, e gli altri nemmeno. Quest'uomo è scomparso tanto completamente come se la terra lo avesse inghiottito.

— E' curioso, intromise Gabriele Ffrench con accento stupito.

— Curioso? - ripetè quasi un'eco Goodge, leggermente concitato.

— E' peggio che curioso. Un uomo, questo Chatto, viene Dio solo sa da dove per abboccarsi col signor Danvers a Danewich Croft. Compare al ricevimento di nozze - al quale vi è chi dice non fosse stato invitato - eppoi, dopo essere stato qui a mangiare un boccone, è visto rientrare nei cancelli di casa Danvers. Da allora, ossia dalle otto di quella sera, nessuno lo ha più veduto.

— Ed è tanto più strano che non si riesca a scovar traccia di lui, in quantochè Danvers ha offerto una così buona taglia, osservò solennemente il padrone dell'albergo. - Duecento sterline è una discreta sommetta, ed avrebbe dovuto restituircelo vivo o morto. Non vi pare signor Ffrench?

— Mi par di sì, rispose Gabriele. - Ma è anche vero che talvolta la ricompensa non è altro che un espediente per gettar polvere negli occhi al prossimo.

Goodge e il padrone dell'albergo guardarono simultaneamente l'ometto, le fisonomie improntate a perplessità e interrogazione.

— Polvere negli occhi? ruppero quasi insieme. - Come sarebbe a dire, signore?

Gabriele si strinse nelle spalle.

— Oh, con ciò non intendo insinuare nulla di grave. E' una mia osservazione, e nulla più. Potete pigliarla per quello che vale.

Si voltò, andando in direzione del salottino riservato.

Laura Hotblank gli tenne immediatamente

— Spero non vi sentiate male, signore, ardì proferire mentre posava il tutto sulla tavola. - Avete una faccia così pallida e tremate talmente che mi avete fatto paura appena vi ho veduto. Lì per lì ho supposto vi fosse preso male per istrada, e che voleste l'acquavite per rimettervi in forze; e mi è parso vergognoso che foste di malumore proprio oggi quando tutto il paese è in festa per il ritorno di sir Malcolm e di lady Ffrench!

Gabriele masticò un sacrato.

— Per il loro ritorno? Non me ne parlate. Non riesco a liberarmene. Botteghe chiuse, le strade piene zeppe di gente che urla, archi di trionfo. Puah! mi fa semplicemente schifo!

Picchiò il pugno sul tavolo, facendo tremare la bottiglia ed il bicchiere che vi posavano.

— Se credete che io abbia motivo di rallegrarmi per questo ritorno, ragazza mia, la sbagliate di grosso. Dovrei chiudermi in casa, maledicendo tutto e tutti anzichè gridare « Benvenuti » considerando che ritornano alla casa ed alla tenuta che per diritto mi appartengono: ed anche la sposa sarebbe stata mia se quel birbaccione di mio cugino non me l'avesse carpita. Ma tanto è inutile discorrerne. Se devo dirla proprio come la penso veder voi mi fa bene. Siete troppo bellocela per starvene a servizio in una locanda come questa!

La ragazza rise.

— Nè intendo di rimanervi più a lungo di quel che mi sarà possibile! fu pronta a rispondere. - Quel che voglio è una buon posto da cameriera. Il lavoro da cameriera mi è sempre piaciuto. Sono una abilissima pettinatrice, e molto brava nei lavori d'ago. Ma una vera signora mi prenderebbe forse togliendomi da un albergo come questo?

Gabriele trangugiò un lungo sorso d'acquavite, e si astenne dal manifestare la propria opinione.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Italia .... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5. Stati dell'Unione (oro) Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia .... Anno L. 20. Stati dell'Unione (oro) .... Anno L. 45
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 6 e 12 — Telefono 25-25.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina vaglia* direttamente all'Amministrazione del "Popolo Romano" - Roma, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Prezzo dell'Associazione

SENZA LA STAGIONE
Italia...... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
Estero (oro) Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10

CON LA STAGIONE
Italia.................... Anno L. 20
Estero (oro).............. Anno L. 45

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedita due volte al mese.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borghese*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (il permesso dal Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11,30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.
AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
CATACOMBE - di S. Agnese, v. Nomentana. (Il permesso dal custode della chiesa omonima), dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini dalle 10 alle 15.
Id. *Museo e Sculture Antiche*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro, dalle 9 alle 11.
MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I., dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE - di *S. Callisto*, v. Appia Antica 32, dalle 8 alle 16
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 23, dalle 10 alle 16,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e mosaici del musaico*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.5	7.30 / 16.5a	8.10 / 18 —	10 — / 18.25	13.40 / 20 —	15.20 / 23.20
Pisa-Torino	2 —	10.5	12.30	14.10	21.—	23.55	
Foligno-Ancona	5.50	8.20	12.10	16.20	18.40b	22.10	
Firenze-Milano	0 —	9.10	14.40	18.5 / 21.30 / 18.20	18.40c	21.5	23.50
Fara-Milano							
Sulmona							
Tivoli-Avezzano		7.45	12.30	16.00	16.50		
Tivoli			8.40				
Civitavecchia	6.10	8.30	16.40				
Frascati	7.0		9.35	12.15	16.15	18.55 / 20.15	festiv. / 21.20
Velletri-Terracina	8.45	12.45	17.45	feriali	festiv.	fer.	
Velletri	9.30			19.15	21.30		
Fiumicino	6.08d	6.10	12.20	16.40	18.20		
Mandela-Subiaco		7.40	12.50	18.30			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.36	8.25	10 — / 17.40	11.55 / 20.25	14.25 / [illegible]	16.10 / 22.50	17.20 / 23.45
Torino-Pisa	7 —	7.55	9.30	16.5	[illegible]	21.35	23.55
Ancona-Foligno	0.10	7.5	9.00	14.35	[illegible]	23.20	
Milano-Firenze	6.45	8.20	11.50d	13.5	16.50	18.55	22.15
Milano-Roma		8.30					
Avezzano-Tivoli	0.5		9.35	9.30	15.20		20.10
Tivoli		7.16			17 —		
Civitavecchia	7.40	12.50	16.30				
Frascati	7.25	9.40	9.45	14.45	[illegible]	20.50	
Terracina-Velletri		8.25		14.10		21.—	
Velletri	8.15				19.25		
Fiumicino	7.40	12.55	16.5	21.52e	21.35		
Subiaco-Mandela	8.20		9.25	15.20	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12.5	15.20	18.40	——
Bagni	6.53	10.18	12.8	16.22	19.31	——
V. Adriana	7.13	10.36	13.29	16.43	19.48	——
Tivoli	7.29	10.52	13.45	17.—	20.4	——
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	12.10	15.30	18 —	19.30
V. Adriana	6 —	8.2	12.24	16.43	18.15	19.45
Bagni	6.17	8.15	12.38	16.56	18.32	20.1
Roma	7.25	9.6	13.33	17.46	19.46	20.54

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma p.	6.30	9.30	13.30	16.45
Prima Porta	7.1	10.3	14.7	17.23
Scrofano	7.14	10.18	14.20	18.38
Riano	7.20	10.23	14.35	17.3
Castelnuovo di Porto	7.28	10.41	14.43	18.12
Morlupo-Leprignano	7.48	10.49	14.51	18.35
Rignano Flaminio	8.11	11.9	15.11	18.42
S. Oreste	8.18	11.15	15.17	19.42

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castellana	8.57	11.54	15.57	19.22
Fabbrica di Roma	9.10	12.9	16.12	19.38
Vignanello	9.26	12.30	16.33	19.58
Soriano nel Cimino	9.54	12.50	16.52	20.17
Bagnaia	10.19	13.13	17.15	20.40
Viterbo a.	10.30	13.24	17.26	20.57

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	5.5	8.10	12.11	15.36
Bagnaia	5.19	8.23	12.24	15.49
Soriano nel Cimino	5.43	8.47	12.48	16.13
Vignanello	6.2	9.6	13.7	16.33
Fabbrica di Roma	6.21	9.27	13.26	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA ROMA

Civita Castellana	6.44	9.48	13.40	17.13
S. Oreste	7.16	10.20	14.22	17.45
Rignano Flaminio	7.23	10.26	14.25	17.51
Morlupo-Leprignano	7.46	10.48	14.50	18.1
Castelnuovo di Porto	7.57	10.54	14.59	18.22
Riano	8.5	11.2	15.4	18.30
Scrofano	8.20	11.17	15.19	18.47
Prima Porta	8.33	11.30	[illegible]	19 —
Roma a.	9.10	12.10	16.10	19.40

AVVISI ECONOMICI

D'AFFITTARSI

Affittasi villino mobiliato 16 vani in Sabina: automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bertotti Principe Amedeo 47.

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI - DENTI - DENTI — Cure moderne, rapide, indolori, apparecchi artificiali garantiti. Consultazioni gratuite DOTTOR CAPOZZI via Quintino Sella 41 — orario 9-12: 15-17.

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini - Via Aurora 33.

La Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

PENSIONE soli pasti, presso distinta famiglia abitante in prossimità del Palazzo di Giustizia. Miti pretese. Schiarimenti rivolgersi S. Andrea Fratte 8, 1270

D'AFFITTARSI

CONIUGI SOLI, non affittacamere, cederebbero due camere mobigliate, anche uso salotto presso piccola distinta famiglia possibilmente senza figli. Visibili dalle 14 alle 15 Via Germanico 43 - int. 23.

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento Tipografico del *Popolo Romano*
Carta delle Cartiere Meridionali

Libre nere. — La scorsa notte ignoti ladri, tolti i lucchetti che assicuravano gli sportelli della sartoria di Giovanni Marocchi, di a. 56 in via Goito, 3 e dopo aver forzata la porta ed una vetrina penetrarono nell'interno asportando vari tagli di stoffa per un valore di L. 800.

Il Commissariato di Castro Pretorio fa indagini.

— Sempre gli stessi sconosciuti marinoli l'altra notte mediante l'asportazione di un debole lucchetto che chiudeva la saracinesca della tabaccheria di Lucrezia Cardelli, in via Gioacchino Belli, 48, di a. 50, ab. in piazza Cola di Rienzo, 60, entrarono nel locale ed asportarono vari pacchetti di sigarette macedonia, virginia, nonchè francobolli e sigari e 20 lire di danaro per il valore di L. 170.

Si indaga.

— Ieri sera alle 23 nel teatro Adriano durante la rappresentazione, il sarto della Compagnia Ranzi-Gabrielli, Alfredo Marini, di a. 27 denunziò al delegato di servizio cav. Deddozio la sparizione del portafogli contenente L. 30.

In seguito a ricerche furono tratti in arresto quali sospetti autori del furto Luigi Carolini di a. 24 ab. in via Pianto 48 e Giuseppe Fabbri di a. 20 ab. in via dei Gracchi, 123.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette di sicurezza e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTA DI SICUREZZA.

Formato	Dimensioni Larg. cm.	Altezza cm.	Lungh. cm.	Tariffa di locazione Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	30	12	50	4	8	14	25
grande	43	26	50	9	18	25	40
CASSE FORTI							
unico	43	80	50	12	32	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o suggellato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di 1 centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei clienti di *Cassette di sicurezza* e *Casse forti*, anche per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari di *Cassette di sicurezza* il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc.

MONTE DI PIETÀ

VENERDÌ 10 Aprile 1914 — La 1ª Custodia vende gli ori 1 marzo 1913

La 3ª Custodia vende i fagotti 10 Febbraio 1913

TEATRI DI ROMA

IL « PARSIFAL » AL « COSTANZI »

L'Impresa del Costanzi per ristabilire l'antica tradizione del massimo teatro romano, in cui in occasione del venerdì santo si davano grandi esecuzioni di musica sacra, profittando di avere in iscena il *Parsifal*, che è la maggiore consacrazione della redenzione cui grandi quadri dell'Agape Sacra e dell'incantesimo del Venerdì Santo, darà stasera alle 20.30 precise e fuori abb., a prezzi popolarissimi, come da concordato con il Comune di Roma, l'ultima definitiva replica del capolavoro di Wagner.

Ne saranno esecutori: Pasini-Vitale Lina, Ferrari Emilio, Faticanti Edoardo, Masini-Pieralli Angelo, Patino Ciro, Giorgi Giuseppe.

Maestro direttore E. Vitale.

Domani, sabato, ultima rappresentazione del *Mefistofele*, a prezzi popolari, giusta il contratto con il Comune di Roma; e domenica rappresentazione diurna de *La Favorita*, con Mattia Battistini.

***

Argentina. — Stasera riposo. Domani replica dell'applaudita commedia *Trulli trulli...*, che si buon successo ebbe alla prima rappresentazione.

Valle. — Questa sera riposo. Domani *La presidentessa*, una delle più geniali interpretazioni di Dina Galli.

Quirino. — Stasera riposo. Domani debutto della Compagnia di operette Lombardo, con la prima rappresentazione del *Cavaliere della luna*, nuova per Roma, ed uno dei più grandi successi della Compagnia.

Adriano. — Questa sera riposo. Domani prima rappresentazione del grandioso Circo equestre anglo-americano, che conta oltre cinquanta artisti ed ha circa venti cavalli.

Nazionale. — Stasera riposo. Domani debutto della Compagnia Scarpetta che va in iscena con *Miseria e Nobiltà*, uno dei capolavori del teatro dialettale napoletano.

Teatro dei piccoli. — Anche questo teatro, che si è tanto favorevolmente affermato ed è uno dei più graditi ritrovi dei nostri fanciulli, stasera resta chiuso. Domani si daranno le due solite rappresentazioni, alle 17 e alle 21.

Salone Margherita. — Questa sera riposo. Domani nei importanti debutti.

Renzo Rossi

CONCERTO ROSATI-CASERINI AL NAZIONALE

Ieri sera al teatro *Nazionale* si svolse l'annuale concerto arpistico a cura della valente artista Isabella Rosati Caserini, direttrice della nota scuola che si va sempre più con unanime consenso affermando.

Dinanzi ad un pubblico eletto e numeroso, la direttrice valente, coadiuvata da signorine e da bambine, che con agilità e finezza hanno saputo trarre dalle loro arpe effetti meravigliosi, ha svolto uno scelto e difficile programma.

Di magnifico effetto la *Carità* di Rossini per 20 arpe e 2 pianoforti e la fantasia sul *Rigoletto*; mirabili per esecuzione lo *Stabat Mater* e la *Preghiera del Mosè* del Rossini.

Concorsero gentilmente alla riuscita del concerto le arpiste: Lucia Dommini, Valentina Parisotti, Valentina Dommini, Maria Granata, Maria Mattioli, Ines Righelli, Rina Capperucci, Marianna Rasotti, Alba Sensi, Matilde Righelli, Maria Rota, Bianca Tomassi, Lina Ensebi, Maria Franceschi, Luigia Sensi, Fanny Nardini Nicoli, Fernanda degli Abbati, Elvira Olivati, Lia Costantini, Guglielmina Carrara, Giuseppina Lattanzi, Emilia Pavoni, Ambrosina Santilli, e le pianiste: signore Annetta Bonelli, Giannina Pasquelli, Margherita Bellucchi, Giulia Senatori, nonchè il piccolo [illegible].

Alla fine di ogni pezzo, insistenti e altieve furono ovazioni molte volte al proscenio e festeggiatissime.

Dopo una marcetta di Schneider, la signora Rosati Caserini ricevette un gran numero di doni e molte artistiche corbeille di fiori, mentre dai palchi e dalla platea una vera pioggia di fiori, graziosa omaggio, si riversava su di lei.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Parsifal*, ore 20.30.

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri S. M. il Re ha ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Il Senato di ieri.

Dopo brevi osservazioni sul processo verbale, si approvano senza discussione gli articoli e la tabella annessa del progetto di legge per le spese della Libia, con 91 voti favorevoli e 5 contrari.

Si approvano poi, senza discussione, 15 leggine riguardanti variazioni al bilancio ed eccedenze di impegni, dopo di che si prendono le vacanze di Pasqua.

Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

— Furono rimandati alla ripresa dei lavori parlamentari i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 31 marzo 1912, n. 366, che dispone la soppressione dal 1° luglio 1912 degli uffici di custodia dei valori, istituiti nelle città di Messina e Reggio Calabria in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908;

Conversione in legge del Regio decreto 1910, n. 198 che annulla il debito della provincia, del comune e della Camera di commercio ed arti di Messina, per rate scadute posteriormente al 28 dicembre 1908 sul contributo della spesa di mantenimento nella R. Università degli studi;

Conversione in legge del Regio decreto 22 agosto 1912, n. 983, che anticipa l'ordine della leva di mare sui nati nel 1893;

Conversione in legge del Regio decreto 1° agosto 1913, n. 1038 che ha recato aggiunte al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali

Rendiconto consuntivo della Colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1908-909.

Camera dei deputati

Ieri partì alla volta di Milano S. E. il cav. Giuseppe Marcora, Presidente della Camera dei Deputati.

Consiglio di Ministri.

Sotto la presidenza dell'on. Salandra, il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri a palazzo Braschi.

Il Consiglio si è occupato di varii affari di ordinaria amministrazione.

Perdurando in Sardegna le gravi conseguenze della prolungata siccità ed essendo imminente la scadenza fissata per il 10 corrente, della seconda rata delle sovrimposte comunale e provinciale, il Consiglio dei Ministri ha in via di urgenza deliberato di sospendere in tutta la Sardegna la riscossione di tale rate sui terreni salvo provvedimenti definitivi da prendersi dal Parlamento in base ad apposito progetto di legge che sarà presentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

***

Il Consiglio ha deliberato la nomina del comm. Carlo Conti Rossini, Capo Divisione al Tesoro, a Segretario Generale per gli affari civili e politici della Tripolitania.

Ministero Esteri.

Ieri nel pomeriggio gli Ambasciatori di Francia, Inghilterra e Russia, hanno nel pomeriggio consegnato separatamente al Ministro degli Esteri, march. di San Giuliano, il progetto della Triplice Intesa per la risposta delle Grandi Potenze alla Nota greca.

PEL CONVEGNO DI ABBAZIA.

(S) **Vienna**, 9. — I giornali dicono che l'Ambasciatore austro-ungarico a Roma von Merey è qui giunto ieri l'altro ed ha avuto un lungo colloquio col Ministro degli esteri conte Berchtold. L'Ambasciatore von Merey, il quale sarà presente all'incontro fra il conte Berchtold ed il marchese di San Giuliano, si fermerà alcuni giorni a Vienna e sarà ricevuto anche in udienza dall'Imperatore.

Commissariato di Emigrazione

Il Commissariato dell'emigrazione ha disposto che sui piroscafi in servizio di emigrazione vengano tenuti permanentemente affissi, nei locali adibiti agli emigranti appositi manifesti con i quali sono spiegate le garanzie che il Banco di Napoli offre agli emigranti, per il rimpatrio ed il deposito in Italia del loro con legge speciale, incaricato del servizio di tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigranti e mentre nel 1902 l'ammontare totale di danaro pel suo tramite inviato in Italia, ascese a soli dieci milioni, durante il 1913 tale somma superò i 65 milioni di lire.

Sempre allo scopo di favorire lo sviluppo dei servizi del Banco di Napoli, il Commissariato dell'emigrazione ha curato la diffusione nell'interno delle provincie di un apposito opuscolo di propaganda popolare e di cartoline illustrate, che sono state inviate ai Patronati per gli emigranti, agli Istituti privati di tutela degli emigranti e ai Direttori delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura.

Ministero Marina.

Il dott. Fabris Cesare è stato nominato assistente alla cattedra di fisica presso la R. accademia navale per la durata di un anno, a decorrere dal 1° dicembre 1913.

MOVIMENTI DEGLI UFFICIALI

Corpo dello Stato Maggiore Generale

Ufficiali di vascello

Capit. di vasc.: Notarbartolo Leopoldo imbarca sulla *Pisa*, com.te di bandiera e capo di stato magg. della 4ª div. navale.

Capit. di corv.: Ciano Arturo dal *Granatiere* com.te passa sul *Garibaldino*, com.te — Cattani Paolo destinato al *Puglia* uff. in 2°.

Ten. di vasc.: Morisani Enrico dal *Granatiere* uff. in 2° passa sul *Garibaldino* uff. in 2° — Hirsch Walter dell'*Arpia*, com.te id. *Albatros*, com.te — Carlo Oscar id. *Alcione* com.te id. *Astore* com.te — Bella Enrico imbarca sulla *Pisa* aiutante di bandiera del com.te la IV div. forze navale — Roselli Mario destinato a Venezia, difesa locale — Sangiorgio Niccolò disponibile — Monico Umberto dalla *N. Bixio* passa sulla *Puglia* — Strobino Leolpoldo imbarca sulla *Puglia*.

Sottoten. di vasc. e ten. di vasc.: Saccenetti Luigi id. id. id.

Sottoten. di vasc.: Meneghin Armando dalla *D. Alighieri* passa sulla *Puglia* — Rossi Emilio imbarca sul *M. Polo* — Cugia Mario disponibile — Bianco di S. Secondo Enrico dalla *Lombardia* passa sulla *Puglia* — Bombelli Gino id. *S. Caboto* id. *M. Polo* — Bomelli Gino id. *S. Caboto* id. *M. Polo* — Randone Ernesto disponibile — Manc... Francesco dal *S. Caboto* passa sul *M. Polo* — Borgatti Paolo id. *S. Bon* id. *Lombardia* — Daviso Carlo destinato a Pechino, distacc. marina.

Guardiamar.: Castellano Aldo dal *S. Caboto* passa sul *M. Polo* — Galatà Gerardo imbarca sull'*Amalfi*.

Ufficiali macchinisti.

Capitano De Franchi Bartolomeo destinato a Taranto reparto macchine.

Tenente Russo Luigi destinato a Brindisi difesa locale.

Corpo del genio navale.

Capitani Medugno Francesco destinato al Min. direz. gen. costruz. navali — D'Esposito Lelio imbarca sul *Vulcano* — Rotundi Francesco destinato a Napoli, costruzioni — Muzio Antonio imbarca sulla *L. da Vinci*.

Tenente Dardanoni Gioacchino a Napoli costru a Palermo, ufficio tecnico.

Corpo sanitario.

Capitani Spagnuolo Vincenzo destinato alla Maddalena ospedale — La Torre Giuseppe da Maddalena ospedale a Napoli ospedale — Graziinetti Alberto destinato a Portovenere ospedale — Mingo Enrico dalla *Leonardo da Vinci* passa sulla *Trinacria* — Castracane Ismaele imbarca sulla *Puglia*.

Capitano ris. nav. Rocci Giov. Battista destinato a Napoli ospedale

Tenenti Lorenzini Dante imbarca sulla *Giulio Cesare* - Tanganelli Federico id. *Leonardo da Vinci*.

Corpo di Commissariato.

Capitani Ravenna Ernesto da Spezia dir. gen. arsenale a Spezia, depos. C. R. E. — Bortocchi Agenore da Spezia, dep. C. R. E. a Spezia dir. gen. arsenale — Landini Amedeo imbarca sulla *Puglia*.

R. NAVIGLIO.

(S) **Dacar**, 9. — La R. nave *Carlo Alberto* (scuola mozzi) è partita stamane per Las Palmas.

A bordo tutto ottime.

Ministero Lavori Pubblici.

Questione dei ferrovieri

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Si è in questi giorni pubblicato che il personale ferroviario non ha avuto alcuna risposta al memoriale presentato fin dal 31 Gennaio 1914 da ventidue suoi rappresentanti al Dir. gen. commendatore Bianchi, memoriale contenente le domande reputate urgenti dal personale medesimo.

E' vero invece che dopo le dichiarazioni ripetutamente fatte dal Governo dinanzi al Parlamento nelle sedute del 2 e 5 corr. il Dir. Generale comm. Bianchi le ha comunicato con apposita lettera in data 5 aprile a tutti i rappresentanti legali delle quarantasei categorie del personale ferroviario, compresi coloro che presentarono il memoriale e che *appartengono al sindacato*.

Tali comunicazioni costituiscono la risposta che l'Amministrazione poteva per ora dare al Memoriale presentato ed esse perciò sono state riprodotte, per notizia dell'intero personale, nel *Bollettino del Personale delle Ferrovie di Stato*, che viene oggi pubblicato e diramato.

NELL'ALTO PERSONALE.

Con R. D. di ieri sono avvenute le seguenti promozioni nel personale di 1ª categoria del Ministero dei LL. PP.

A Vice direttori generali:

Fiorese comm. Costantino - Capo di Gabinetto del Ministro.

Sirmaal comm. Gabriele;

Jocle comm. Francesco.

A Direttori Capi di Divisione

Affini cav. Ezio - Campomanchi cav. Virgilio - De Rossi cav. Francesco Saverio - De Gregorio cav. Nicola.

A Capi Sezione.

Pagliari cav. Tito - De Cesare cav. Giulio - Battistini cav. Arnaldo - Meli cav. Salvatore - Pentimara cav. Goffredo, dir. del *Boll. Uff. dei LL. PP.*.

Le destinazioni saranno fatte con ulteriore determinazione ministeriale.

Lo stesso R. D. contiene poi varie promozioni di classe.

Per la costiera amalfitana

Il Ministro dei LL. PP. ha autorizzato l'esecuzione di alcuni lavori diretti alla sistemazione idraulica della costiera amalfitana. Tali lavori comprendono la copertura in cemento armato di un tratto dell'alveo del fiume Cetara nel tronco urbano superiore e la sistemazione stradale nel tratto suddetto.

Per le alluvioni nel Valtellinese

Per evitare i danni derivanti dalle piene dei torrenti Lanterna e Valle Bagnada, il Ministro dei LL. PP. ha disposto che siano eseguiti i lavori progettati per la difesa degli abitanti di Ganda, Tornadra e Vetto, frazioni del Comune di Lanzada.

Ministero Tesoro.

Banco di Sicilia.

Con R. D. il comm. avv. Pietro Ciotti Grassi è stato confermato nella carica di consigliere Governativo presso il Banco di Sicilia.

Ministero Poste e Telegrafi.

Adesione della Libia alla convenzione internazionale radiotelegrafica

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente *R. D.*

Piena ed intera esecuzione è data alla nota scambiata fra l'Ambasciatore e il Ministro britannico degli affari esteri, in forza della quali le colonie italiane della Tripolitania e della Cirenaica aderiscono alla Convenzione radiotelegrafica, relativo protocollo finale ed annesso regolamento di servizio, firmati in Londra il 5 luglio 1912 fra l'Italia ed altri Stati e già approvati, quanto riguarda l'Italia e le colonie Eritrea e della Somalia italiana, con Nostro decreto 11 luglio 1913, n. 1006.

Informazioni estere

STATO MAGGIORE INGLESE.

(S) **Londra**, 9. — Il ten. gen. H. C. Sclater è stato nominato aiutante generale del capo dello Stato Maggiore in sostituzione del gen. Ewart, che dette le sue dimissioni, in seguito agli avvenimenti dell'Ulster.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 9. — Il Ministero della Guerra comunica i nomi dei due aviatori assassinati al Marocco.

Sono il cap. coloniale Hervé e il caporale Rolland.

LA MALATTIA DEL SONNO A LIVERPOOL

Londra, 10. Parecchi casi di *beri-beri* si sono manifestati fra l'equipaggio del piroscafo *Sattei* giunto pochi giorni or sono ed ancoratosi nei Birkenhead Docks e Liverpool. Tre uomini sono stati trasportati al Royal Southern Hospital dove esiste un riparto speciale, per malattie tropicali, ed 11 al Port Sanitary Hospital a New Ferry. Uno dei malati è deceduto e ne verrà fatta l'autopsia. I colpiti si trovano in osservazione da parte di specialisti appartenenti alla scuola di medicina tropicale di Liverpool.

RUSSIA E MONGOLIA

Pietroburgo, 10. — Il *libro arancione* testè pubblicato dal Ministero russo degli affari esteri contiene la corrispondenza che precede l'accordo russo-mongolo del novembre 1912, il testo ed il protocollo dello stesso accordo la corrispondenza diplomatica che precede l'intesa russo chinese sulla questione della Mongolia del novembre dello scorso anno, le dichiarazioni della Russia, e le note relative sulla questione della Mongolia, e finalmente le comunicazioni fatte al governo mongolese.

I documenti mostrano che il Governo russo aderisce fortemente all'idea che la Mongolia sia autonoma sotto la sovranità della China.

I TORBIDI NELLA CHINA

◆ (S) **Sian-Fu**, 9. — La situazione generale è grave. Duemila briganti accompagnati da gran numero di persone armate, si dirigono verso l'occidente, dopo essersi impadroniti di parecchie città e che hanno saccheggiato, uccidendo e ferendo centinaia di abitanti. Sono stati affissi proclami del « Lupo bianco » contro il Governo. Gli stranieri residenti nelle località isolate hanno ricevuto ordine di recarsi a Sian-Fu, ove è giunto un primo contingente di 1500 soldati e dove si attendono altri rinforzi.

GIAPPONE E COLUMBIA BRITANNICA

(S) **Victoria** (Columbia Britannica), 9. — Il Console giapponese a Vancouver ha protestato contro la disposizione che impone agli scolari giapponesi di frequentare scuole private. Il Console ha soggiunto che simili vessazioni non possono avere sulle relazioni fra il Canadà e il Giappone che una dolorosa influenza.

ALBANIA.

(S) **Vienna**, 9. — I giornali hanno da Durazzo: Secondo le ultime notizie da Coritza i ribelli che si trovano ancora in questa località hanno deposto le armi. Il Governo è padrone della situazione. La ribellione di Coritza può considerarsi come completamente repressa.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 9. — La *Wiener Zeitung* pubblica una ordinanza imperiale in base al paragrafo 14 circa il perfezionamento della rete ferroviaria della Bosnia Erzegovina.

Un comunicato ufficioso relativo a tale ordinanza rileva la particolare importanza di questa linea dal punto di vista militare.

(S) **Budapest**, 9. — Il *Magyar Orszag*, organo del partito dell'indipendenza, con il quale il conte Carolyi, come membro del comitato di redazione, è in rapporti particolarmente intimi, pubblica una formale smentita alle voci di una visita dei deputati del partito della indipendenza a Pietroburgo.

Il giornale dice di aver fatto accurate indagini circa la fondatezza di queste voci e di avere accertato che esse sono insussistenti. Tanto nel partito della indipendenza quanto in quello dei quarantottisti, non è stato mai formulato tale progetto.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 9. Una donna, che si ritiene sia una suffragetta, ha spezzato nel pomeriggio con una piccola accetta parecchie vetrine nella sezione asiatica del *British Museum* arrecando danni considerevoli.

La donna è stata arrestata.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 9. — L'ufficiale tedesco della riserva, Mischevsky, è stato condannato a tre mesi di fortezza a Varsavia per aver volato senza autorizzazione sopra la cinta fortificata. L'accusa di spionaggio era stata ritirata.

Il Console tedesco ha offerto una cauzione di 7.800 franchi.

Pietroburgo, 10. — Sotto la presidenza del barone Taube un comitato tenne seduta al Ministero russo degli esteri per discutere il programma russo per la terza conferenza dell'Aja.

Si ritenne che i tempi non sono ancora maturi per giungere al disarmo generale, e si concluse che la Russia cercherà di fare ogni sforzo per raggiungere i benefici scopi della Convenzione di Ginevra, in vista di alleviare gli orrori della guerra.

S. U. D'AMERICA

(S) **Parigi**, 9. — I giornali hanno da Chicago: Le donne hanno votato per la prima volta a Chicago. Nove di esse si presentavano candidate alle elezioni municipali contro John Coughlin. Questi è stato rieletto con una maggioranza di 4000 voti.

Secondo alcuni vi furono individui, noti per l'esercizio della tratta delle bianche, che spinsero le prostitute al voto come un vero armento, e ciò allo scopo di conservare lo stato di cose esistente. (*Questo è un episodio grazioso per il voto alle donne!*).

CINA

(S) **Shangai**, 9 — Risulta da una inchiesta fatta nella regioni devastate dalla banda dei « lupi bianchi » che il capo di questa banda non è mansioso. Se stranieri sono stati uccisi o feriti in certe località come Limchau e Lacho-Kan non è stato per suo ordine.

— La banda si avanza verso ovest e attraversa Shen-Si e Sian-Fu.

Movimento della Navigazione

Navig. generale. — Il piroscafo *Verona*, proveniente da Genova, Palermo e Napoli è giunto a New York.

— Il piroscafo *Re Vittorio*, proveniente da Genova e Barcellona, è partito da Dacar per Rio de Janeiro e Buenos Aires.

Borse e Mercati

ROMA, 9 Aprile 1914.

Prezzi sostenuti affari scarsi.

Rendita 3 ½ % cont. 96.22 ½ a 96.25.

» fine 96.30 a 96.35.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 330.

Banca d'Italia 1393 — Credito Fondiario 560 — Commerciale 782 — Credito Italiano 525 — Banco Roma 98 3/4 a 99 a 98 3/4 a 99 a 98 3/4 — Credito Provinciale 184 — Meridionali 526 — Mediterranea 220 — Navigazione 404 — Immobiliari 272 — Beni Stabili 274 — Imprese 102 ½ a 102 3/4 — Molini Pantanella 117 ½ — Soda 66 ½ — Rendite Fondiarie 92.

CAMBI: Parigi 100.45 — Londra 25.28 — Berlino 123.60.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 10 Aprile a lire 100.47.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 a tutto l'11 aprile 1914 per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 9 aprile

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	96 30	96 17	96 25	96 30
Id. fine mese	96 31	96 32	96 35	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	95 35	— —	96 30
Id. Fine mese	— —	96 50	— —	— —
A. B. Italia	1393 —	1392 —	— —	1392 50
» Commerc.	783 50	782 —	784 50	— —
» Cred. Ital.	526 —	526 —	— —	— —
» B. Roma	98 87	98 75	99 —	98 75
Mediterranea	220 —	220 —	— —	220 —
Meridionali	529 —	526 —	— —	525 —
Acc. Terni	1516 —	1513 —	1515 —	— —
Veneta	— —	114 —	— —	— —
Nav. Gen.	403 —	403 50	— —	— —
Raffinerie	314 75	314 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	272 50	273 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 53	123 60	123 60	123 60
» Francia	100 45	100 47	100 48⁴/₄	100 46
» Londra	25 28	25 29	25 29	25 27
» Svizzera	100 40	100 40	— —	— —

Consolidati — Media ufficiale nel Regno — 8 aprile

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	96.17 74	94.42 74	96.24 53
3.50 % n. (1902)	96.41 25	95.55 25	94.48 04
3 % lordo	69.37 50	68.67 50	67.62 25

BORSE ESTERE

Parigi, 9 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	86 70 86 67	86 76	86 85
Italiana 3 ½ %	95 85	96 75	96 72
turca	81 62	81 92	81 90
spagnuola	88 80	88 65	88 60
russa nuova	90 77	96 55	96 60
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	83 80	83 80
Egiziano 3 %	— —	102 97	102 97
Banca di Parigi	1640 —	1643 —	1643 —
Banca ottomana	— —	642 —	638 —
Credito fondiario	— —	— —	881 —
Azioni Suez	— —	5030 —	5025 —
Lotti turchi	— —	— —	197 50
Ferrovie cat. sera.	— —	523 —	524 —
CAMBI sull'Italia	— —	99 ⁷/₁₆	99 ⁷/₁₆
su Londra	— —	25 15	25 14 5
su Madrid	6 20	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 9 aprile	8 corrente	9 corrente
Cred. aust.	616 —	616 —
Rend. oro	102 —	102 —
Id. Carta	82 60	82 80
Ungh. 4 %	81 05	82 10
Id. 3 ½	72 70	72 70
Un. Bank	— —	— —
C. Londra	24 07	24 0
Lire ital.	95 06	95 06

Londra, 9 aprile	9 apertura	9 chiusura
Consolid.	75 ⁷/₁₆	75 ⁷/₁₆
Ital.	95 —	95 —
Turco	83 ¹/₁₆	83 —
Russo	— —	74 ½
Spagna	87 —	87 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	101 ¹/₄	101 ¹/₄
Argentino	26 ¹³/₁₆	26 ¹³/₁₆

Berlino, 9 aprile	8	9
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3%	— —	64 —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	107 —	— —
» Medit.	— —	— —
Rubin	215 40	216 45
Camb. It.	80 80	80 80

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 ½
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 9, ore 15.25

Rend. 3 ½	96.30	Raffinerie	315.—	Elba	195.50
Id. fine m.	96.31	Ind. zucc.	2.6.—	Savona	157 75
B. Italia	1393.—	Eridania	6<.—	Carburo	—,—
Commerc.	782.50	Zucc. naz.	126.—	M. A. L.	205.—
Cred. It.	526.—	Id. rom.	70.—	Terni	203.—
Bancar.	98.—	Lebaudy	—,—	Rocka	—,—
B. Roma	98.87	Terni	15..6.—	Imprese	102.60
Merid.	525.—	Metallur.	107.40	Ansaldo	272.—
Mediterr.	220.	Ferriere	112.—	F. Voltri	221.—
Navigaz.	403.	Officine	424.—	Italia	48.—
Veneta	114.—	Tram	792.—	Marconi	87.—

Acquedotto Pugliese 422

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 9, ore 16.10

Rendita 3 ½ %	96.32	Raffineria L. L.	316.—
Banca d'Italia	1392.—	Raffineria zuccheri	255.—
B. Commerciale	782.75	Molini A. I.	204.—
Credito Italiano	525.50	Terni	1516.—
Bancaria	98.—	Ansaldo	273.—
Banco Roma	98.50	Elba	198.—
Meridionali	526.—	Savona	160.—
Mediterranea	220.—	Ferriere Italiane	112.—
Veneta	114.—	Metallur.	108.50
Navigazione	404.—	Carburo	—,—
Eridania	654.—	Edison	536.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 9 Aprile, ore 24.

Francese 3 %	86.77	Metropolitain	—,—
Spagnuolo	88.65	Rio Tinto	1837.—
Russo 5 %	—,—	Thomson	—,—
Turco	81.92	De Beers	458.—
Brasil	—,—	Goldfields	61.—
Banque de Paris	—,—	East Rand	47.25
Credit Lyonnais	—,—	Sosnowice	—,—
Credit Foncier	—,—	Ferreira	—,—
Suez	—,—	Cambio Argent.	—,—
Egyptien	—,—	» Brasile	—,—

Piatti Luigi: Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE: Chiesa cav. [illegible]
CONDIRETTORE: Chiadini comm. Basilio
REDATTORE CAPO: Palazzi comm. Vittorio

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile reca:

R. D. col quale viene autorizzata l'inscrizione della somma di L. 23.068.600 al cap. n. 22 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1913-14, per interessi di buoni del tesoro quinquennali.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 2. — Per invito della Associazione Universitaria, Corrado Corradini, ha rievocato ieri sera nel teatro «Vittorio Emanuele» l'arte e la personalità di Arturo Graf. Tutta l'aristocrazia intellettuale della città è convenuta a tributare ovazioni al distinto e colto conferenziere. La conferenza detta in forma eleganlissima e con l'eloquenza dettata dall'ammirazione e dall'amicizia ha avuto tra gli ascoltatori un ottimo successo.

Mantova, 2. — Mentre la contadina Fernanda Tonelli, ieri si dirigeva verso la sua abitazione con la propria bambina sopraggiungeva una automobile a corsa velocissima. La piccina stava per essere investita ma la madre la strappò con moto rapidissimo e la trasse in salvo. Però l'automobile, che non fu fermato a tempo, investì violentemente la povera donna, che è moribonda all'ospedale.

Bologna, 2. — Nel vicino Comune di Monterenzo, ieri una frana ha fatto crollare due case coloniche, ed ha coperto la strada del Sillaro per circa cinquecento metri, cagionando danni rilevanti ai fabbricati, che si trovano su questa strada.

Ferrara 2 — Si trova qui da ieri il Conte di Torino. Ieri il Principe ha passato in rivista il sesto reggimento cavalleria Aosta. Oggi Egli prenderà parte alla caccia alla volpe nelle vicine pianure di Pallasano e stasera interverrà alla serata di gala al «Teatro Verdi». Il Conte di Torino partirà entro domani.

Pisa, 2. — In data di oggi il giornale *Corriere Toscano* è stato venduto alla Società Editrice Romana, che ha incorporato in questo l'altro giornale il *Messaggero Toscano*, che ieri sera ha terminato le sue pubblicazioni. In questo modo la stampa locale è rappresentata solo da questo giornale cattolico.

Italia Centrale

Firenze, 2. — Mentre ieri l'automobile del conte Pepoli, nella quale si trovavano delle signore, percorreva lo stradale provinciale di Montorsoli fu fatta segno a vari colpi di pietre tirati da alcuni contadini. Una pietra andò a colpire alla mano una delle signore. Il conte arrestò la vettura, ma in quel mentre uscirono dalle siepi adiacenti, una ventina di persone, che armate di falci e di rastrelli in attitudine minacciosa imposero ai gitanti di tornare indietro. Prima che avvenisse qualche cosa di grave il conte risalì in automobile e ritornò a Firenze dove informò del fatto la Questura.

Portoferraio, 2. — Il mendicante Bazzotti Giuseppe di a. 65, mentre si trovava in istato di ubbriachezza, è caduto in mare presso gli Alti Forni. Più tardi è stato ripescato il cadavere.

Firenze, 2. — Stamane verso le 6.30 il dirigibile *P.5.* proveniente da Vigna di Valle è apparso sopra Firenze, navigando ad una quota di trecento metri. La curiosità dei fiorentini per l'insolito spettacolo è stata vivissima. Il *P. 5.* appena su Firenze si è diretto verso la cupola del Duomo ed ha girato mentre dalla piazza sottostante si agitavano i cappelli salutando. Anche dalla caserma del terzo genio, il dirigibile è stato salutato da grandi acclamazioni. Verso le ore 7 il dirigibile è passato su Prato dirigendosi verso Montepiano onde attraversare l'Appennino.

Italia Meridionale

Napoli, 2. — La 38ª esposizione di belle arti sarà inaugurata improrogabilmente domenica 5 corr. alle 11 da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Interverranno alla cerimonia il Prefetto, il Regio Commissario e tutte le altre autorità, i professori dell'Istituto di belle arti e del Museo industriale.

S. A. R. sarà ricevuta dal Consiglio direttivo all'entrata della sala Tarsia.

Ai componenti del giurì, proff. Volpe, Cammarano, Rubens, Santoro, D'Orsi, Gemito, Renda e bar. Chiarandà, il pres. della Promotrice ha diretto la seguente lettera.

«Ill.mo professore: Il Consiglio direttivo mi dà l'incarico di esprimerle tutta la sua soddisfazione per il lavoro compiuto per la scelta e il collocamento delle opere presentate per questa 38ª esposizione. A lei ed ai suoi degni colleghi si deve la riuscita della Mostra che segna un vero progresso dei nostri giovani artisti. Voglia accettare i sensi della mia particolare devozione ed i miei più vivi ringraziamenti».

Il Presidente.

Brindisi, 2. — La notte scorsa a bordo del piroscafo *Torino* dei servizi marittimi sono partiti per Costantinopoli gli on. Nitti e Credaro con le loro signore.

Nelle Isole

Cagliari 2. — Ieri si sono riuniti il Presidente della Deputazione Provinciale comm. Benvenuto Pernis, il Presidente del Consiglio Provinciale, il presidente dell'Associazione degli Agricoltori, il direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il direttore del Consorzio antifilosserico, il presidente e il segretario del Comizio Agrario e le rappresentanze della Cassa ademprivile e della Scuola Agraria. Questa riunione fu provocata dalla necessità dei paesi, della provincia maggiormente colpiti dalla recente crisi. Dopo aver accertato che i danni della crisi ascendono a più di 150 milioni in tutta l'isola si deliberò d'insistere presso il Governo per ottenere l'esonero delle imposte per intensificare le opere pubbliche e per l'allargamento del credito agrario per mezzo delle Casse ademprivili. Tali determinazioni furono raccolte in una lettera indirizzata al Prefetto per essere comunicata al Governo.

Sassari 2. — Da vari comuni giungono notizie dei danni prodotti dalla bufera della scorsa settimana e delle tristi condizioni della provincia in seguito allo scarso raccolto dell'anno 1913.

Si invoca l'aumento della dotazione delle Casse ademprivili e l'aumento delle opere pubbliche.

Provincia Romana

Subiaco, 2. — La truppa piantona ancora le officine dell'Anglo-Romana. L'on. Venzi si è interessato per una soluzione sollecita dell'incidente. Il direttore di quest'officina ha conferito col direttore generale dell'Anglo-Romana ed ha comunicato la risposta all'on. Venzi. La Società ha dichiarato che se la Commissione municipale accetterà la sua responsabilità, essa farà subito tutte le opere necessarie a che l'acqua del Cardinale sia riportata alle stesse condizioni di prima tanto per la purezza che per la quantità.

Il deputato ha convocato subito il Consiglio comunale, ha comunicato la risposta avuta dalla Società, ha promesso tutto il suo appoggio ed ha raccomandato la calma.

Viterbo, 2. — Ieri è arrivato in questa cittadina un ispettore generale del Ministero di Agricoltura per accertare le concessioni da fare all'Università Agraria di Lariano, concessioni fatte tutte a spese del Comune e cioè: rinuncia alle corrisposte di cereali, diboscamento di 150 ettari della macchia più ricca ecc.

Rocca di Papa, 2. — E' stato riaperto al pubblico il locale dell'ex-convento sul Monte Cavo (a circa 1000 m.). Il convento è stato fabbricato nel 1714 da un eremita e nel 1768 passò a S. Paolo della Croce.

Per l'occasione fu riaperta anche al pubblico l'annessa chiesetta e vi celebrò il rev. Marx Nais, preside dell'Istituto Cattolico pei giovani operai di Ravenburg. Alla fine della cerimonia dall'affittuario dell'ex-convento fu offerto un silvestre banchetto. Invitato dall'on. Farri, il padre C. Piccolini illustrò ampiamente il luogo classico, ricordando le memorie storiche del tempio di Giove Laziale.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 3 aprile colle stazioni sottoindicate:

Caledonia, con Genova — *Macedonia*, con Genova e Isola Chiesa — *Otranto, Berlin, Omrah e Lutzow*, con Isola Chiesa e Castel Sant Elmo — *Goentoer e Insulinde*, con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Prinz Luitpold*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Prinz Heinrich*, con Sferracavallo e Vittoria — *Principessa* e *Torino*, con Brindisi.

NOTE COLONIALI

CREAZIONE DI COMUNI INDIGENI IN TUNISIA

Il *Temps* ha da Tunisi che l'*Officiel* tunisino pubblica un decreto importante col quale vengono istituite delle commissioni d'interessi locali nei centri urbani non eretti a Comune, specialmente nelle località soggette alla tassa locativa.

Tali commissioni, composte di tre membri, scelti dal Controllore Civile fra i notabili della località, sarà presieduta dal *caïd* o da un rappresentante di questi.

Assisteranno alle sedute il controllore civile, o il suo rappresentante, il medico di colonizzazione ed il conduttore dei lavori pubblici della circoscrizione.

Queste commissioni funzioneranno nei centri indigeni ed in taluni centri di colonizzazione. Si tratta, come si vede, dell'inizio del Comune indigeno e non si può che lodare il Governo per tale interessante creazione che tende ad iniziare gl'indigeni alla vita municipale ed alle questioni d'igiene.

NOTE D'IGIENE

LA FREQUENZA DELLE MALATTIE DOVUTA ALLE POLVERI.

Emmerich ha calcolato che per centimetro cubico d'aria si trovano nelle regioni montagnose e lontane dall'abitato 600-1100 particelle di polvere, nelle piccole città (Monaco) se ne trovano in media 150.000; nelle grandi città (Londra) 300-500.000.

Nella metropolitana sotterranea di New York si trovano per 15 mc. d'aria 61.6 mmgr. di polvere di cui 61.3 d'acciaio puro, e un operaio che lavora 8 ore al giorno, respira 10.4 mmgr al giorno (3 gr. all'anno). Secondo Hesse nelle fabbriche chimiche un operaio respira al giorno 1.121 mmgr. di polveri (336 gr. all'anno); nelle segherie 901 mmgr. (270 gr), nelle manifatture di tabacco 363 mmgr. (108 gr.); nelle fonderie 140 mmgr. (42 gr.).

Su 1000 morti si calcola che circa 381 siano le morti per tubercolosi nelle professioni non produttrici di polveri; 301-520, quelle dovute a tubercolosi nelle professioni con produzione di polveri metalliche; 382-691 in caso di polveri minerali; 507-560 in caso di polveri organiche salvo il tabacco per il quale la cifra è più alta.

Scienze e Lettere

ACCADEMIA DI BELLE LETTERE DI FRANCIA

(S) **Parigi, 2.** — Gli scienziati francesi e tedeschi discutono da parecchio tempo sulla questione se il Reno serviva di confine alla Gallia ai tempi di Giulio Cesare.

All'Accademia delle iscrizioni e belle lettere, Jullian ha combattuto un'opinione diffusa nel mondo degli eruditi circa l'interpretazione dei testi di Strabone e di Cesare.

Strabone e Cesare dicono che il popolo gallo dei Mediomatrici (oggi Metz e la Lorena) si stendeva fino al Reno, ma questa loro versione venne messa in dubbio. Ora Jullian sostiene che Strabone si è servito nel suo giudizio di scrittori che erano venuti da Gallia, come Posidonio e Giulio Cesare stesso.

Quanto a Giulio Cesare egli non poteva ingannarsi: i Mediomatrici dovevano tendere, naturalmente, attraverso il colle di Saverne, ad estendersi fino a Strasburgo. Un popolo della Gallia padrone di un versante di montagna voleva occupare anche l'altro versante.

Reinahc si è associato all'opinione di Jullian, ma ha espresso il dubbio che Strabone nel passo che riflette il Reno si sia servito della versione di Giulio Cesare; egli crede piuttosto che l'uno e l'altro si siano serviti delle opere del greco Posidonio.

PER DETERMINARE LE DIFFERENZE DI LONGITUDINE.

Il prof. Lippmann ha ritrovato un metodo fotografico assai ingegnoso che pone in grado di misurare la longitudine esistente fra due località.

Codesto metodo consiste nel prendere simultaneamente in ciascuna stagione una fotografia del cielo ponendo allo zenit una stella artificiale. Riducendo queste due fotografie come si procede per la carta fotografica del cielo, si può facilmente calcolare la differenza di longitudine pressochè ad una frazione di secondo d'arco, vale a dire con una incertezza da 2 a 4 metri soltanto.

LE UNIVERSITA' NORD-AMERICANE

(S) **Parigi, 2.** — Il prof. Marchis, della facoltà di scienze, ha fatto alla Sorbona una conferenza sulle università nord-americane, che tanto interessano il mondo scientifico ed intellettuale.

Egli ha detto che in quelle università molte cattedre vengono affidate a persone estranee all'insegnamento purchè abbiano una competenza e una notorietà ben stabilite. Nelle università nord-americane predomina specialmente l'insegnamento scientifico e soprattutto pratico. Gli studenti prima di uscire dalle Università sono formati tecnicamente e possono subito essere utilizzati nei posti ai quali concorrono. I laboratorii sono vere officine provviste dei macchinari più perfezionati.

Gli studi sono gratuiti o di un costo pochissimo elevato per i giovani d'ambo i sessi dello Stato in cui è stabilita l'Università alla quale essi appartengono.

Gli abitanti degli Stati che posseggono delle Università hanno su queste un diritto di controllo. Le signorine vi sono istruite in vista della parte futura che dovranno sostenere nella società: non si limitano le università ad ornare il loro spirito, ma si insegna loro a far la cucina, a cucire ed anche a curare e ad allevare i bambini.

Il prof. Marchis ha studiato in genere tutte le Università dell'America del nord, ma in modo speciale quella di Chicago.

Drammi di terra e di mare

URTO TRA TRENO ED AUTOMOBILE.

(S) **Cassel, 2.** — Un'automobile con quattro viaggiatori proveniente da Magonza a tutta velocità, dopo aver percorso una discesa assai ripida, ha abbattuto il cancello di un passaggio a livello e si è trovata sulla linea ferroviaria mentre sopraggiungeva, ad una velocità di 85 chilometri all'ora, il treno n. 187 diretto da Colonia a Lipsia.

L'automobile è stato rovesciato dal treno ed i quattro viaggiatori che vi si trovavano sono stati gettati lontano. Nessuno è rimasto ucciso, ma tutti sono gravemente feriti. Il treno ha deviato provocando una certa perturbazione nel servizio della linea.

MALTEMPO NELLA POLONIA AUSTRIACA.

(S) **Leopoli, 2.** — Le inondazioni del San e del Dniester hanno prodotto danni rilevanti in numerosi distretti della Galizia orientale.

INCENDIO DI UNA CITTA' AMERICANA.

(S) **New York, 2.** Un telegramma da Jacksonville (Florida) annunzia che stamane è scoppiato un incendio a Sainte Augustine. Le fiamme hanno distrutto quattro alberghi per *touristes*. Vi sono parecchi morti.

PESCATORI DISGRAZIATI.

(S) **San Giovanni di Terranova, 2.** Si segnala un altro disastro avvenuto alla pesca delle foche.

Centosettanta uomini dell'equipaggio del vapore *Newfoundland* sono stati portati alla deriva su un banco di ghiaccio durante una furiosa tempesta di neve che continua da 48 ore. Sono stati già ritrovati cinquanta fra morti e moribondi.

Parecchie navi si sono mosse alla ricerca dei mancanti.

(Quest'anno i pescatori del Nord sono ben disgraziati. Ricordiamo come 10 giorni addietro circa 10.000 pescatori d'aragoste sono periti nel Mar Caspio).

Scioperi all'estero

RUSSIA

(S) **Pietroburgo, 2.** — Gli operai di un gran numero di fabbriche e di piccole industrie hanno scioperato. Gli operai delle officine Putiloff non hanno tardato ad unirsi a loro. Gli scioperanti erano ieri 70.000. All'uscita dalle officine vi sono state numerose dimostrazioni. Gli scioperanti hanno intonato canti rivoluzionari e hanno portato in giro bandiere rosse. La polizia ha disperso i dimostranti ed ha proceduto a un centinaio di arresti.

In un quartiere della città un agente, serrato da presso dalla folla, ha fatto uso della sua rivoltella. Due operai sono stati feriti.

Una fabbrica di articoli di *caoutchouc* ha dato un congedo temporaneo con pieno salario ai suoi dodicimila operai per tranquillizzarli in seguito agli avvelenamenti in massa cagionati nelle officine dai vapori di benzina.

(S) **New York, 2.** — Si ha dalla Pennsylvania che 75.000 minatori minacciano di porsi in sciopero domani 3 aprile, se non si conclude un accordo con i federati.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Ecco il movimento delle principali compagnie drammatiche italiane durante l'anno comico 1914-1915.

Talli-Melato-Giovannini: quaresima al «Carignano» di Torino; poscia fino al 30 aprile al «Margherita» di Genova; riposo per tutto maggio; il giugno al «Kursaal Diana» di Milano; luglio metà all'«Arena Novelli» di Rimini; agosto e settembre all'«Olympia» di Milano; ottobre al «Nazionale» di Firenze; novembre diviso fra il «Goldoni» di Venezia e il «Comunale» di Fiume; dal 1 al 23 dicembre al «Rossetti» di Trieste. Tutto il carnevale fino al 16 febbraio 1915 al «Manzoni» di Milano.

— *Gandusio-Borelli-Piperno*: quaresima al «Manzoni» di Milano; quindi fino al 30 aprile passerà all'«Olympia» pure di Milano; maggio al «Nazionale» di Firenze; dal giugno a tutto il 23 dicembre tournée nell'America del Sud; carnevale al «Valle» di Roma.

— *Galli-Guasti-Ciarli-Bracci*: quaresima e fino al 30 aprile al «Valle» di Roma; maggio al «Fiorentini» di Napoli; giugno all'«Olympia» di Milano; luglio e agosto riposo. Settembre metà a Bologna «Arena del Sole» e l'altra metà a Salsomaggiore. Entro l'ottobre al «Margherita» di Genova. Novembre e dicembre, fino al 23 all'«Olympia» di Milano. Il Carnevale all'«Alfieri» di Torino.

— *Emma Gramatica*: quaresima al «Sannazzaro» di Napoli; dal 12 aprile a tutto maggio al «Nazionale» di Roma. Giugno diviso fra Salsomaggiore e Montecatini. Tutto luglio all'«Olympia» di Milano. Riposo in agosto. Tutto il settembre al «Nazionale» di Firenze. Poi fino al 15 ottobre alla «Fenice» di Trieste; il rimanente del mese al «Ristori» di Verona. Metà novembre a Cremona e a Mantova. Dal 16 novembre al 23 dicembre al «Filodrammatici» di Milano. Carnevale al «Fiorentini» di Napoli.

— *Tina di Lorenzo-Armando Falconi*: quaresima Bergamo, Verona, Mantova, Padova, Parma, Ferrara, Bologna; dal 12 aprile alla «Pergola» di Firenze; maggio al «Valle» di Roma; giugno al «Biondo» di Palermo; dal 1 al 10 luglio al «Giacosa» di Napoli. Quindi riposo fino a tutto agosto. La Compagnia poscia dividerà il mese di settembre fra il «Sociale» di Brescia e il «Politeama» di Como. Il 1° di ottobre farà ritorno al «Manzoni» di Milano, per trattenervisi fino al 23 dicembre. Passerà il carnevale al «Carignano» di Torino.

— *Ermete Zacconi*: quaresima al «Paganini» di Genova; maggio al «Giacosa» di Napoli; giugno al «Costanzi» di Roma; luglio e agosto riposo; novembre e dal 1 al 23 dicembre all'«Alfieri» di Torino; in carnevale, tournée in Egitto.

— *Alfredo De Sanctis*: quaresima, al «Nazionale» di Roma; giugno, luglio e agosto, riposo; ottobre, novembre, e dicembre, tournée negli Stati Balcanici e in Grecia.

CONCERTO LANZI-BIANCO

La pianista sig.ra Maria Lanzi-Bianco, per giovanissima, si è acquistata le maggiori simpatie. E queste simpatie le furono ieri confermate dal miglior pubblico della capitale che affollò la *Sala Costanzi* in occasione del suo concerto.

La signora Bianco-Lanzi è una pianista di elette doti. Ad una tecnica sicura e brillante ella unisce spiccate virtù d'interprete: d'interprete geniale e appassionata, sì che ogni brano da lei eseguito ci si rivela come sorretto da un'onda di sentimento commosso e commovente.

Ella iniziò il concerto con alcune composizioni di Schumann, Rameau e Scarlatti, che rese con bella evidenza stilistica e le meritarono i primi applausi.

Dopo lo *Scherzo* del Martucci, la concertista eseguì due brani tolti da una nuovissima «Suite» di Alberto Gasco, intitolata *Primavera fiorentina*. I vari pezzi di questa «Suite» sono ispirati a opere d'arte dell'aureo periodo del rinascimento fiorentino e i due ieri eseguiti dalla sig.ra Bianco-Lanzi si intitolano *S. Francesco e la povertà* e *Ridda di Puttini*. Il primo, di carattere austero, ma pure assai melodioso, vuol rendere la religiosa dolcezza del celeberrimo affresco di Giotto; il secondo, gaio e spigliato, si ispira felicemente a quel fregio donatelliano in cui si vedono putti leggiadri correre con infinita allegrezza.

Dei due pezzi, il primo — che è il migliore — offre qualche difficoltà da esser compreso ad una prima audizione: il secondo invece piacque subito e, di fatti, ieri venne replicatamente applaudito.

Insieme al successo della interprete, avemmo dunque un vivo successo del collega Alberto Gasco, che non riposa sugli allori, e ci dà continuamente affermazioni novelle della sua forte tempra di musicista, e della sua feconda operosità.

Chiusero il concerto dei caratteristiche suggestivi *Chants d'Espagne* dell'Albeniz, di cui la signora Bianco Lanzi seppe far risaltare mirabilmente il calloso colore.

Grandi applausi salutarono la gentile concertista che s'ebbe feste e congratulazioni vivissime.

SPORT

IL «RALLIE'» AEREO DI MONACO

(S) **Parigi, 2.** Il bel tempo ha favorito oggi gli aviatori che hanno preso parte al *rallie* aereo di Monaco. Sin dalle prime ore del mattino da Buc, da Madrid, da Londra, e da Bruxelles, sono state segnalate le partenze. Garros partito da Bruxelles è arrivato a Calais ed è ripartito per Digione e Lione. Dopo una breve sosta all'aerodromo di Bron, presso Lione, riparti alle 3.45 per Marsiglia, ma una panne di motore lo ha costretto a prendere terra a Orange e a raggiungere Marsiglia in automobile.

L'aviatore Moineau partito da Buc si è arrestato presso Bordeaux in seguito ad una panne di motore.

L'aviatore Brindejonc des Moulinais partito da Madrid ha fatto un buon viaggio fino a Marsiglia ove è arrivato stasera. Conta di ripartire domattina per Monaco.

L'aviatore Malard partito da Parigi ha raggiunto Bordeaux alle 1.15. Il suo apparecchio è deteriorato e l'aviatore non crede di poter ripartire.

VITTIME DELL'AVIAZIONE.

(S) **Monaco di Baviera, 2.** — Nell'aerodromo di Schleissheim due ufficiali aviatori bavaresi sono precipitati col loro apparecchio; uno di essi è morto e l'altro è rimasto ferito gravemente.

Probabilmente la catastrofe è stata provocata da un corpo estraneo penetrato fra le pale dell'elica, che è rimasta distrutta.

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Tredicesima giorno - Giovedì 2 Aprile

Il nuovo mese ha molto gentilmente favorito il primo giorno di corse nel quale le partenze furono eccezionalmente ben date e quindi lo sport riuscì del tutto regolare.

I CORSA.

Ridotto a *match*, il Premio **Caprera** (L. 2500 metri 1400) era un facile appannaggio di **Beau Seigneur** (58 Davis) della Razza di Besnate, che prevaleva per più lunghezze sul palo *Menghidoro* (51 Bini).

Totalizzatore: Peso e Prato L. 8.

II CORSA.

Il favorito **Moretto** (45 ½ Gallo) non trovava difficoltà a vincere il Premio **Sutri** (L. 2500 m. 2100) per due lunghezze su *Toes* (55 Benson). Terza a tre lunghezze *Picciola* (55 Davis) e non piazzata *Ricciarella* (50 ½ Menichetti). Tempo: 2' 16''.

Totalizzatore: Peso L. 10,55; Prato 8, 6, 7.

III CORSA.

Il Premio **Batagay** (L. 1500 m. 1000) rimaneva a **Niagara** (73 Coccia) per due lunghezze. Era secondo *Zoé* (68 Ricaldone) e terza, a mezza lunghezza, *La Cicogna* (63 ½ Boschi). N. P.: *Rex* (60 Serventi) e *Tokio* (66 Caprasso). Tempo 1' 44''.

Totalizzatore: Peso L. 30, 8, 8 - Prato L. 19, 0, 8.

IV CORSA

Il **Premio Reale** (L. 4000, m. 4000) era riportato in ottimo stile da *Neptune II* (78 ½ Forquet), che galoppava in testa da un capo all'altro della corsa e resisteva facilmente all'animoso attacco mossogli da *Corbeau* (65 Cadorna) nella dirittura finale. Una lunghezza divideva i due primi ed una sola incollatura il secondo da *Naluzko* (78 ½ Boschi). N. P.: *Ghirondo* (76 ½ Ricaldone), *Les Side* (72 ½ Giani) *Mildon* (70 Vitalis).

Totalizzatore: Peso 10, 8, 10 - Prato 11, 8. 10.

V CORSA.

Pia (44 Taddei) vinceva senza sforzo il Premio **Falconara** (allievi fantini L. 2000 m. 2100) per due lunghezze avanti a *Briseide* (43 Ferrucci). Terzo, ad un collo, *Sant Arco* (50 Smith) che aveva avuto un buon ritorno sugli ultimi metri.

N.P.: Monferrato II (49 ½ Gabrielli). Tempo: 2' 19''.

Totalizzatore: Peso L. 28,10, 7; Prato L. 38, 10, 7.

VI CORSA.

La Scuderia Sir Rholand riportava il *triple event* nella giornata colla vittoria di **Don Gabbiano** (53 Blackburn) nel Premio **RIETI** (L. 4000 m. 1400). *San Sebastiano*, dubbio partente fino all'ultimo momento, si aggiudicava la seconda moneta a due lunghezze e mezza dal vincitore e terzo, era, ad un'incollatura, *John Bull* (54 ½ Manchester). N. P.: *Ateus* (54 ½ Davis), *Modonli* (54 Smith), *Tamorindo* (53 Benson) *Monsignore* (51 ½ Kennedy), *Oseo* (43 ½ Cordani). Tempo 1' 20''.

Totalizzatore: Peso L. 23, 8, 11, 14 - Prato L. 30, 8, 10, 14.

VII CORSA.

Nella dirittura di faccia, dopo essersi mantenuto a parecchie lunghezze dal *leader*, **Brabante** (67 Albioni) veniva ad accostarli, e mentre *Juanito* (67 Amodio) cedeva completamente, tentava di rimontare la cavalla del sig. Caracciolo.

Il compito gli riusciva facilmente e dopo aver gradatamente migliorata la sua posizione, per tre lunghezze batteva sul traguardo *Avis Parvis* (68 Prohr) Terzo lontano, Juanito.

Totalizzatore: Peso L. 19; Prato L. 20.

E. G.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 3 Aprile 1914 - S. Riccardo

Leva il sole alle 5.52 — Tramonta alle 6.36.

Leva la luna alle 10.17 m. Tramonta alle 1.33 m.

L'Ave Maria suona alle 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1 Aprile 1914 — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-4.9	coperto	Nizza	11.6	sereno
Ambur.	0.0	3/4 cop.	Zurigo	7.0	sereno
Vienna	6.8	1/2 cop.	Tripoli	9.0	id.
Madrid	11.1	id.	Malta	13.0	id.
Parigi	10.1	sereno	Atene	11.4	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. antigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.0	nebbioso	calmo	17.0	11.0
Torino	10.0	sereno	—	18.0	10.0
Milano	12.0	nebbioso	—	21.0	10.0
Venezia	11.0	sereno	calmo	16.0	9.0
Bologna	14.0	id.	—	19.0	12.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.0	sereno	calmo	17.0	11.0
Firenze	7.0	id.	—	21.0	6.0
Roma	8.0	3/4 coperto	—	10.0	5.0
Bari	11.0	id.	mosso	16.0	7.0
Napoli	11.0	sereno	calmo	19.0	10.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	5.0	sereno	—	12.0	3.0
Palermo	15.0	id.	agitato	19.0	5.0
Messina			mosso		
Cagliari	12.0	sereno	calmo	19.0	10.0

Probabilità: regioni settentrionali e appenniniche venti moderati secondo quadrante, cielo vario, Versante Adriatico venti moderati intorno levante, cielo vario, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati secondo quadrante, cielo vario alte e medie regioni sereno altrove, temperatura bassa, mare alquanto agitato coste sarde. Versante Jonico venti moderati secondo quadrante, cielo sereno, temperatura mite, mare mosso. Coste libiche, venti moderati, meridionali, cielo sereno, temperatura mite, mare quasi agitato.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 55.60 — Barometro a mezzodì 762.3 Termometro centig. massimo 17.1 - minimo 4.5 Umidità relativa 47 - assoluta 4.79 — Vento a mezzodì di SW — Stato del cielo sereno.

Monoverbo

R R A
T O

Spiegazione del giuoco precedente:

U-pupa — UPUPA

STATO CIVILE

Matrimoni del 29-3-1914.

Capanna Giuseppe impiegato con Cappanera Elena.
Casaffa Umberto autiere con Fiorellini Filomena.
Foschi Fosco impieg. con Uberti Emma.
Ginotti Ferdinando commerciante con Carpentieri Fernanda.
Bellei Marino impiegato con Corsia Angela.
Cinea Basilio cameriere con Bandini Angela.
Vaiss Stefano pensionato con Barizzoli M. Concetta.
Cariati Giuseppe maresciallo 11° Bersaglieri con Pagano Maria.
Stellati Alfredo impiegato con Nanni Adelaide.
De Simone Vincenzo Ufficiale 11° Bersaglieri con Giammarco Adele.
Gregorii Giuseppe impiegato con Catani Elvira.
Battaglia Giuseppe impiegato con Masi Ginevra.
Annunziata Valentino maresciallo 11° Reggimento con Celli Ines.
Ferrari Alcide medico con Ferrara Beatrice.
Canfora Antonio tramviere con Pancotti Ofelia.

Nati e morti denunziati i giorni 27, 28 e 29 marzo.

Nati 113.

Morti 87 dei quali 28 sotto i 7 anni.

MORTI

Archibaldi Maria Clotilde fu Enea Roma 54 lavandaia con Massa.
Lenzi Natale fu Angelo Firenze 64 pens. ved.
Mondelli Giuseppe fu Vincenzo S. Severino Marche 78 muratore con.
Kolhmann Alberto fu Carlo Berlino 72 rappres.
Montani Virginia fu Gaetano S. Ben. del Tronto 36 con Santoni.
Manganelli Italo fu Silvestro Genova 62 imp. con.
Leli Marcellino fu Ambrogio Bagnaia 64 con. Milioni.
Cattozzi Giuseppe e fu Giuseppe Ferrara 70 pensionato con.
Tibaldi Teresa fu Giovanni Roma 80 ved. Zolea.
Fontanesi Mariangela fu Gaetano 70 pensionata ved.
Collepietrio Santa Filomena di Pietro Mompeo 40 con.
[illegible]
Martucci Filippo fu Gaspare Roma 61 pens. ved.
De Rossi Filomena fu Giuseppe Guarcino 70 ved. Marsigli.
Sansonetti Francesca di Augusto Roma 21 sigaraia nub.
De Sanctis Andrea fu Giovanni Roma 74 bracciante ved.
De Petris Elena fu Pietro Orvinio 61 lavandaia ved.
Savi Paolino fu Benedetto Caldarola 76 cont. ved.
Langeli Rachele fu Elestorio Rocca d'Arce 66 ved. Capanni.
Sbrocca Maria fu Alessandro Senigallia 29 casalinga nubile.
Sbardi Giovanni fu Ottavio Roma 39 carrettiere ved.
Nobili Riccardo di Agostino Montecompatri 38 bracciante ved.
Giorgi Salvatore fu Carlo Roma 42 pittore con.
Lodi De Leon Fortunata fu Giuseppe Livorno 65 ved. Manca.
Franzi Germano fu Luigi Roma 60 con.
Melani Giacinto fu Giacomo Caprarola 71.
Proni Alfredo di Enrico Roma 21 religioso cel.
Torrelacci Giuseppe fu Girolamo S. Angelo in Vado 67 terrazz. con.
Paggi Maria di Angelo Camerino 82 con. 18 Bartolomeo.
Appel Luigi fu Enrico Ansbach 79 cap. R. esercito. cel.
Fiory Emma fu Edoardo Salerno 32 con. Misani.
Milano Antonia fu Giovanni Bologna 82.
Vanto Bartolomeo fu Salvatore Elena 72 vend. amb.
Di Salvo Cosimo di Basilio Salento 23 stallino cel.
Fabbri Giuseppe fu Angelo Bibbiena 79 con.
Rizzo di Maria Giuseppa fu Filippo Grotteri 84 scalpellino.
Lancia Eleuterio Rachele fu Eleuterio Roma D'Arce 65.
Vincenzi Augusta fu Camillo Roma 38 ing. con.
Vinci Silvio di Arcangelo Rocca Priora 15 falegname cel.
Moroni Teresa fu Pasquale Castiglione del Lago 70.
Zampetta Nicola fu Domenico Arpino 75.
Marchetti Filomena di Pietro Piansano 30 nubile.
Cammelli Adelaide fu Federico Rocca di Papa 67 con.
Trais Raimondo fu Luigi Rocca Priorana 64 scultore con.
Nigri Carolina fu Salvatore Foggia 58 nubile.
Persichetti Lucia fu Antonio Velletri 84 ved. Brunori.
Raffaelli Giovanni fu Massimiliano Roma 55 pension. ved.
Minelli Adele fu Domenico Gubbio 61 con. Tiberi.
Zampetta Baldi Anna di Giuseppe Roma 28 ved. Santarelli.
Pepe Antonio fu Antonio Carignola 44 scalpellino con.
Salsiccia Tommasina fu Giovanni Tagliacozzo 29 con.
Rossi Veliantonio di Pietro Agropoli 6 cel.
Fraccini Vittoria Emanuele fu Luigi Viterbo 24 con.
Timodei Saverio fu Domenico Sonnino 42 facchino cel.
Gatti Stefano Orazio fu Giuseppe Elena 51 Uff. postale con.
Arioli Armando Roma 17 cel.
Perone Serafino fu Domenico Roma 30 stagnaro nub.
Martelli Teresa fu Vincenzo Piperno 61 con. Montanelli.
Di Giacomo Maria fu Michele Marino 75 ved. Fabi.
Adamo Olimpia fu Luigi Terracina 88 nub.

Aste, Appalti e Concorsi

Napoli - R. Arsenale Marittimo - 7 aprile - Provvista di 2350 ettolitri di vino a 10 gradi di alcool e 7000 a 12 gradi - L. 180.000.

Roma - Amministrazione Provinciale - 7 aprile - Fornitura di tessuti di lana, cotone e caicam in 6 lotti.

Ministero Lavori Pubblici - 7 aprile - Lavori per la formazione di un nuovo canale navigabile allacciante il canale dei Pari con quello di Sassana, lambendo, nell'ultimo tratto, il lato sud-est del paese omonimo; Completamento del terrapieno della fossa di Santa Caterina di Mazzorbo, e terrapienamento di parte della località detta Pagliagheta. - L. 164,000.

Macerata - Amministrazione Provinciale - 9 aprile - Costruzione nuovo ponte sul Chienti, presso la località «Barbalata» - L. 126 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 10 aprile - Bonifica terreni paludosi denominati Buonone, 2° tronco, detto Fiume Milano in comune di Latisana - L. 860,960.

Acquapendente - Municipio - 10 aprile - Costruzione edifici scolastici - L. 64.614.

Venezia - Genio Militare - R. Marina - 13 aprile - Completamento muro di sponda e sistemazione banchina nel riparto di Novissimo Grande del R. Arsenale marittimo - L. 20 mila.

Foggia - Officina Carte Valori - 14 aprile - Provvista di 9 mila risme di cartoncini di varie colore, e 5 mila di cartoncini per vaglia.

Massa - Municipio - 15 aprile - Pavimentazione lastricata stradale - L. 97.199.

Ministero Lavori Pubblici - 18 aprile - Completamento stradale presso la stazione ferroviaria di Torre del Passeri - L. 158,000.

Milano - R. Prefettura - 15 aprile - Rialzo e ringrosso di un tronco d'argine a sinistra del Po nei Comuni di Corno Giovine e San Stefano al Corno.

Ministero d'Istruzione - 25 aprile - Concorso al posto di professore di contrappunto nel R. Conservatorio di Napoli.

Movimento della Navigazione

Soc. Naz. Nav. Vapore. — L'*Albano* Trieste è giunto il 1 a Livorno.

— Il *Dandolo* proveniente da Calcutta, è giunto, diretto a Venezia, il 1 a Madras.

Lloyd Italiano. — L'*Indiana*, proveniente da Buenos Ayres, Santos e Rio de Janeiro ha proseguito il 1 da Dacar per Genova.

— Il *Taormina* proveniente da New York, è giunto il 31 marzo a Napoli ed ha proseguito per Genova.

— Il postale *Cordova*, è partito da Buenos Aires per Santos, Rio de Janeiro, Dacar, Barcellona e Genova.

— Il postale *Principessa Mafalda*, proveniente da Genova, Barcellona e Dacar, ha proseguito da Rio Janeiro per Buenos Aires.